

2011
2012

POF

LICEO SCIENTIFICO GASPARE ASELLI
CREMONA

PIANO OFFERTA FORMATIVA



L' Istituto

Gli ambienti

La Sicurezza

La qualità

Il Piano dell'Offerta Formativa

I corsi attivati

Le competenze ed i contenuti disciplinari

Le attività ed i progetti curriculari

Le attività extra-curricolari

Le attività di recupero e sostegno

L'orientamento

Gli organi collegiali e gli studenti

Le modalità di comunicazione della scuola

La valutazione degli studenti

L'organizzazione d'Istituto

Gli organi collegiali

Il patto educativo di corresponsabilità

L'ISTITUTO E LA STORIA

Nel 1924 nacque a Cremona il Liceo Scientifico in applicazione alla legge Gentile che sopprimeva la sezione Fisico-Matematica degli Istituti Tecnici. L'ITC e il Liceo Scientifico furono collocati in un unico edificio (in precedenza sede del collegio Vida) in via S. Lorenzo.

Nonostante i gravi disagi portati dalla guerra, l'istituto si sforzò di mantenere la serietà degli studi.

Ricca è la documentazione conservata negli archivi della scuola: vi si possono leggere gli effetti della guerra sulla vita degli studenti.

Il Liceo Scientifico, rimasto nella sede originaria fino al 1963, fu trasferito nell'attuale sede di Via Palestro

Negli anni novanta sono state avviate le sperimentazioni del PNI (Matematica – Fisica + informatica) e del corso bilingue (Inglese – Francese).

Nell'anno scolastico 2010-2011 è stata applicata la Riforma Gelmini con l'attivazione di due percorsi, quello del Liceo scientifico corso base e quello del Liceo scientifico con opzione scienze applicate che prevede un potenziamento dell'area scientifica.

Tramite la scelta delle materie opzionali si è optato, quando possibile, per mantenere un corso bilingue mentre sul Liceo di scienze applicate per attivare l'Inglese scientifico.

L'Istituto inoltre, in base alle richieste, può attivare corsi extracurricolari di lingua straniera con l'obiettivo del conseguimento delle certificazioni. In questi ultimi anni oltre al corso bilingue con inglese e francese, sono stati svolti corsi extracurricolari di tedesco.

L'ISTITUTO OGGI

Il **Liceo Scientifico G. Aselli** si trova oggi in via Palestro 31 Cremona. La scuola è ben integrata in un contesto cittadino tranquillo e accogliente ed è raggiungibile a piedi in circa 3 minuti dalla stazione ferroviaria o da quella delle autolinee.

GLI AMBIENTI

L'edificio scolastico è dotato di 37 aule, 4 palestre, una biblioteca, un ufficio di presidenza, 2 segreterie, un'aula magna, un'aula insegnanti, un ufficio per i collaboratori del dirigente, 2 laboratori di informatica, un'aula multimediale, un laboratorio linguistico, un'aula di scienze, un'aula di disegno ed infine 2 laboratori di fisica e 1 di chimica e biologia opportunamente attrezzati per la didattica e la ricerca.

Alcune aule sono già attrezzate per la didattica multimediale (LIM) e le altre saranno progressivamente attrezzate con computer portatile, proiettore e connessione internet.

Particolare attenzione viene costantemente dedicata alla manutenzione e all'adeguamento delle attrezzature al fine di preservare il patrimonio di strumentazione tecnico-scientifico tradizionale e di arricchirne la dotazione con nuovi strumenti rispondenti alle esigenze di una didattica in evoluzione.

La rete di istituto, installata negli anni precedenti, che ha reso possibile il collegamento di tutti i computers collocati nei vari laboratori, in biblioteca, nelle segreterie

e nelle aule speciali consentendo da ogni postazione l'accesso ai servizi della rete Internet, è stata ampliata con il collegamento in aula magna.

All'interno dell'Istituto si trovano un'area verde, parcheggi per auto, biciclette e motorini.

Per gli studenti disabili l'accesso all'Istituto e a tutti i locali dello stesso è garantito dalla presenza di due ascensori, una scala mobile e rampe per superare piccoli dislivelli.

SICUREZZA

Negli ultimi anni particolare attenzione è stata dedicata al tema della sicurezza, sia per quanto riguarda la messa a norma degli impianti sia sul piano della sensibilizzazione del personale e degli studenti

Il tema della sicurezza, per le sue rilevanti concezioni, è oggetto di attenzione e considerazione da parte del nostro Istituto. Il rispetto della personalità collettiva e individuale e il miglioramento della qualità della vita può essere più adeguatamente sostenuto e perseguito con l'apporto di nuove generazioni opportunamente sensibilizzate e formate a una cultura della sicurezza e della prevenzione.

Il tema della sicurezza nella scuola non si limita in una generica informazione né in una semplice effettuazione delle due prove di evacuazione ma, lo scopo del servizio di prevenzione e protezione è quello di promuovere una "cultura della prevenzione" finalizzata a:

1. Garantire la conoscenza a tutti gli operatori scolastici sulle tematiche relative alle disposizioni del D.Lgs. 81/08.
2. Garantire la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche e non.
3. Garantire la massima sicurezza negli ambienti scolastici
4. Garantire la diffusione e divulgazione delle misure e procedure di emergenza da attuare in caso di: primo soccorso, antincendio e terremoto.

L'Istituto è dotato del documento per la valutazione dei rischi, di un piano d'evacuazione in cui sono indicati chiaramente, in base al D. Lgs. 81/08, vie di fuga, dispositivi e presidi antincendio, le uscite di sicurezza per l'accesso ai punti di raccolta. In ciascuna aula è affissa una planimetria ove è indicato il percorso di evacuazione da seguire in caso di necessità. Sono previste almeno due prove d'evacuazione simulate nell'anno scolastico, senza preavviso. I docenti, il personale non docente e gli alunni sono informati e formati sulle modalità di evacuazione

I docenti di laboratorio, relativamente alla sicurezza, informano e formano gli studenti dei rischi e pericoli connessi all'attività di laboratorio, specie durante lo svolgimento delle esercitazioni

Il servizio di prevenzione e protezione coordina il controllo della formazione, delle vie d'esodo, dei dispositivi antincendio, delle luci di emergenza e delle cassette di primo soccorso.

Nel nostro istituto sono attive le squadre di primo soccorso, antincendio ed evacuazione.

QUALITA'

CERTIFICAZIONE QUALITA' UNI En ISO 9001

L'Istituto ha acquisito certificazione di Qualità UNI En ISO 9001 da più di dieci anni. Le certificazioni finora ottenute e riconfermate, riconoscono la nostra scuola come organizzazione di qualità. La raccolta dei dati, la revisione dei documenti e delle procedure, gli esiti dei questionari per la Customers Satisfaction ai soggetti protagonisti della comunità educativa rendono possibile una continua azione di monitoraggio delle situazioni sia didattiche che organizzative, sia in ordine al percepito che all'effettivamente agito, in vista di un **continuo miglioramento** dell'offerta formativa

Ogni anno viene ridefinita la **Politica per la qualità** per il miglioramento continuo e la ricerca costante, come tratti distintivi di una scuola sensibile ai bisogni di un'utenza mutevole e giustamente esigente. Per accrescere la soddisfazione dei propri utenti, l'Istituto si impegna a:

- **focalizzare l'attenzione all'utente:** comprendendone le esigenze, le aspettative e il grado di soddisfazione
- **garantire la preparazione degli studenti:** ai fini di consentire loro di proseguire con successo gli studi a livello universitario, oppure ad inserirsi positivamente nel mondo del lavoro
- **garantire le capacità professionali di tutto il personale:** per raggiungere i risultati programmati e per migliorare costantemente la qualità del servizio erogato favorendo l'aggiornamento costante del personale
- **contribuire alla formazione complessiva dello studente attraverso il confronto con altre realtà formative** (italiane e straniere) attraverso progetti culturali, anche di interscambio
- **perseguire l'innovazione dell'offerta formativa in coerenza con le trasformazioni del sistema scolastico e sociale** attraverso l'adeguamento dell'Offerta Formativa stessa

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011/12

Il POF ha preso avvio a partire dall'anno scolastico 2000/01 quando è stata approvata la legge sull'autonomia e con essa valorizzata, seppure non ancora pienamente attuata, la capacità di progettazione formativa di ogni singolo istituto. Nel corso degli anni l'attività di elaborazione di scelte didattiche è andata evolvendosi verso una più attenta considerazione degli aspetti educativi che costituiscono lo specifico scolastico alla luce di una riflessione critica riguardo e alla didattica curricolare e agli esiti dei progetti attuati. La mediazione tra un ideale di scuola espressa negli orientamenti generali e nei livelli di competenza dichiarati e l'operare quotidiano in contesti mutevoli necessita ogni anno di un lavoro di ripensamento e di riorganizzazione dell'offerta formativa stessa.

VISION E MISSION DEL LICEO SCIENTIFICO "G. ASELLI"

Gli innumerevoli processi che caratterizzano la società tecnologica hanno modificato profondamente le modalità di apprendimento dei ragazzi.

I docenti, i genitori, gli studenti del Liceo Scientifico "G. Aselli" ritengono che la natura e il mandato specifici della scuola abbiano caratteristiche che la rendono ancora insostituibile per una formazione equilibrata e solida della personalità adolescente.

La scuola, attraverso l'individuazione di aree di intervento e miglioramento sulla base dei "Questionari di rilevazione dei bisogni e della percezione del servizio", deve anzitutto valorizzare nei giovani caratteristiche quali:

- **la curiosità nell'apprendere**, che caratterizza i ragazzi che si iscrivono alla nostra scuola;
- **la voglia di fare** come impegno per la risoluzione di situazioni problematiche;
- **il riconoscimento di valori** quali l'equità, la lealtà, la fiducia, la solidarietà, l'impegno disinteressato verso l'altro

La scuola, consapevole della complessità che caratterizza il contesto in cui viviamo e la sua continua evoluzione, intende essere luogo in cui gli studenti possano acquisire gli strumenti per imparare ad orientarsi nel mondo.

Il liceo Aselli pertanto si pone come obiettivo il costante miglioramento della qualità della scuola attraverso:

- la centralità del ruolo formativo (far crescere – formare) e didattico,
- l'integrazione con il territorio,
- la progettualità (collegialità – lavoro sinergico con obiettivi comuni),
- accoglienza ed integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

OFFERTA FORMATIVA

L' adolescente deve poter sviluppare

Un' identità individuale e comunitaria

- attraverso un curricolo per conoscenze e abilità che la scuola progetta per costruire nello studente
- competenze di individuo, cittadino, professionista nella società

L'IDENTITA' INDIVIDUALE

È sviluppata nel curricolo per

CONOSCENZE	COMPETENZE
I SAPERI E IL CURRICOLO	<i>USO FORMATIVO DEL SAPERE</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Studio delle discipline • Attività interdisciplinari • Accoglienza e Orientamento • Viaggi di istruzione, visite guidate, lezioni fuori sede • Attività sportiva • Progetto Rappresentanza • Mostre e attività di laboratorio • Approfondimenti culturali • Scambi culturali • Percorsi di legalità e cittadinanza attiva • Attività finalizzate alla conoscenza del territorio nei settori artistico - culturale, economico-produttivo, politico-sociale, ecologico - ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Coscienza di sé come soggetto sociale responsabile e interprete di una tradizione che si apre ad altre culture • Riconoscimento dell'altro come valore e risorsa con cui confrontarsi • Consapevolezza dell'istituto della rappresentanza • Capacità di interagire con la comunità scolastica nelle sue varie articolazioni, e con la comunità locale e internazionale nelle opportunità che può offrire

L'IDENTITA' COMUNITARIA (2)

È sviluppata nel curricolo per

CONOSCENZE	COMPETENZE
I SAPERI E IL CURRICOLO	<i>USO FORMATIVO DEL SAPERE</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Studio delle discipline • Attività interdisciplinari • Accoglienza e Orientamento • Viaggi di istruzione, visite guidate, lezioni fuori sede • Attività sportiva • Progetto Rappresentanza • Mostre e attività di laboratorio • Approfondimenti culturali • Scambi culturali • Percorsi di legalità e cittadinanza attiva • Attività finalizzate alla conoscenza del territorio nei settori artistico - culturale, economico-produttivo, politico-sociale, ecologico - ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Coscienza di sé come soggetto sociale responsabile e interprete di una tradizione che si apre ad altre culture • Riconoscimento dell'altro come valore e risorsa con cui confrontarsi • Consapevolezza dell'istituto della rappresentanza • Capacità di interagire con la comunità scolastica nelle sue varie articolazioni, e con la comunità locale e internazionale nelle opportunità che può offrire

FORMAZIONE DEL CITTADINO NELLA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE

Al termine del percorso quinquennale, lo studente avrà potuto sviluppare competenze utili per muoversi autonomamente nella dimensione della:

REALTA' SCOLASTICA E LOCALE come:	REALTA' GLOBALE come:
<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di mezzi conformi alle regole • Collaborazione e partecipazione costruttiva e rispettosa dell'altro • Progettazione nella classe e nell'Istituto come comprensione delle finalità dell'agire • Assunzione delle responsabilità di fare proposte per la collettività • Partecipazione responsabile alle attività dell'Istituto e agli OO.CC. • Conoscenza attiva delle iniziative degli Enti locali e territoriali; partecipazione e coinvolgimento nelle proposte offerte 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del significato di globalizzazione/globalizzazione dei fenomeni attuali • Capacità di interagire con persone e culture che si intrecciano nel quotidiano • Capacità di individuare e interpretare bisogni e fermenti di cambiamento, di disagio, di novità, in una prospettiva sempre aperta e dialogante • Capacità di cogliere opportunità per sé nella comunità di riferimento, nel mutare veloce dell'attualità mondiale • Capacità di pensare soluzioni a problemi complessi per gruppi complessi e realtà multiculturali

IL CONTRIBUTO DI QUESTA SCUOLA ALLA FORMAZIONE DELL'IDENTITA' DELLO STUDENTE ATTRAVERSO:

LA STRUTTURA e I SUPPORTI

Organizzazione dell'istituzione
Organigramma
Organi collegiali
Patto educativo di corresponsabilità
Sicurezza
Informazione all'utenza

Questo istituto, pertanto, attraverso il **confronto** e la **reciproca integrazione** di discipline teoriche (che hanno come oggetto lo studio del mondo naturale, dei prodotti dell'arte e del

pensiero filosofico, della lingua e della poesia, del pensiero matematico), e pratiche (che verificano in laboratorio la correttezza degli assunti teorici e che indagano le leggi costitutive dei fenomeni o che chiamano in causa il movimento armonico del corpo umano coordinato dalla volontà), si propone l'obiettivo di formare giovani in grado di riflettere, riconoscere casi e problemi, relazionarsi con situazioni e persone, valutarsi e valutare, progettare, decidere liberamente e responsabilmente di sé e verso gli altri, e particolarmente, data la specificità dell'indirizzo, interrogarsi sul significato e il valore della scienza per l'uomo e per il mondo che lo circonda.

Per il raggiungimento di tali finalità, è necessaria una continua revisione metodologica e organizzativa della didattica, che consenta anche di potenziare negli studenti la:

1. **capacità di ricercare e progettare** (anche riguardo al futuro personale) nella sintesi dell'unitarietà del sapere, imparando via via a chiarire a se stessi le proprie attitudini e i propri limiti e ad agire di conseguenza. Si tratta in particolare di operare sui cosiddetti quattro assi culturali (**dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale**)
2. **capacità di interrogarsi sul senso e il valore della scienza**, e sull'obiettivo della ricerca sperimentale come procedura specifica della scienza, anche attraverso l'uso dei laboratori
3. **capacità di leggere e decodificare ogni genere e tipologia di messaggio**, in una sequenza di sempre maggiore complessità
4. **capacità di riflettere e restituire i contenuti** delle varie discipline di studio
capacità di organizzarsi, di rendersi autonomi, di organizzare e di proporre
5. **capacità di relazionarsi e partecipare responsabilmente a una vita di comunità**

QUADRO DEI CORSI ATTIVATI

CORSI NUOVO ORDINAMENTO (Riforma)

Il Liceo Scientifico Gaspare Aselli offre i seguenti corsi: **Liceo scientifico** e **Liceo scientifico opzione scienze applicate**

LICEO SCIENTIFICO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

*“Le **scienze applicate** sono tutte le discipline scientifiche che trasformano i risultati della ricerca pura in tecnologia, rendendola impiegabile in prodotti e servizi”.*

Il liceo scientifico di scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifica e tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica ed alle loro applicazioni .

Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia d'**indagine scientifica** che fa riferimento anche alla dimensione di «*osservazione e sperimentazione*». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

Lo studente acquisisce la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale, in relazione alla *ricerca, all'innovazione ed allo sviluppo*.

In tale percorso riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale e quindi l'attività di laboratorio.

La nostra offerta formativa è qualificata, oltre che dall'applicazione dell'informatica e delle scienze, dallo sviluppo dell'**inglese scientifico**, in sintonia con quanto richiesto dall'ambito scientifico – tecnologico sia in campo universitario che professionale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

La preparazione degli studenti consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie soprattutto quelle scientifiche (ingegneria, medicina, biologia, chimica, biotecnologie, fisica, matematica ecc.) ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro grazie all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili.

A tal fine sono favorite interazioni con il territorio in particolar modo collaborazioni con Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro.

PIANI DI STUDI

LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3

Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo anno

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO opzione

SCIENZE APPLICATE

MATERIA	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Inglese scientifico (opzionale)	(1)	(1)			
Totale ore settimanali	27(28)	27(28)	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTIVITA' OPZIONALI

Sono insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica.

Nel nostro Istituto è stata attivata, tra gli insegnamenti opzionali, la **seconda lingua straniera**(Francese) che prosegue, in questo anno scolastico, in classe seconda (3 ore settimanali) di una sezione di liceo tradizionale. Per le attuali prime, la 2° lingua straniera (francese) è stata invece organizzata in modo extracurricolare, finanziata in parte dalla scuola ed in parte con un contributo delle famiglie, in quanto l'ufficio scolastico provinciale non ha fornito disponibilità di organico.

Nel liceo delle Scienze Applicate, come insegnamento opzionale, è stato attivato l'**Inglese scientifico** per il quale è stato assegnato l'organico richiesto e che sarà proposto anche per il prossimo anno scolastico.

Qualora non fosse disponibile l'organico per lo svolgimento di suddette opzioni, nel prossimo anno scolastico, l'Istituto proporrà di avvalersi del contributo finanziario della scuola stessa e delle famiglie, al fine di garantire continuità nell'offerta formativa.

Prosegue il corso di tedesco extracurricolare con il contributo delle famiglie.

Per i corsi extracurricolari si garantisce un pacchetto orario che consenta il conseguimento delle certificazioni.

Si prevede che nei prossimi anni possano essere attivati corsi di altre lingue straniere, oltre alle attuali proposte, in base alla richiesta dell'utenza.

VECCHIO ORDINAMENTO**(in esaurimento)****SPERIMENTAZIONE D I MATEMATICA (PNI)**

	III	IV	V
Lingua e lett. italiana	4	3	4
Lingua e lett. latina	4	4	3
Lingua e lett. straniera	3	3	4
Storia	2	2	3
Geografia			
Filosofia	2	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	3	3	2
Matematica (sperimentale)	5	5	5
Fisica	2	3	3
Disegno	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE	30	31	32

Si caratterizza per la presenza di cinque ore settimanali di matematica in tutti gli anni del quinquennio, in cui sono sviluppati anche elementi di informatica, statistica, probabilità e logica

SPERIMENTAZIONE D I FISICA (PNI) + INFORMATICA (PNI)

	III	IV	V
Lingua e lett. italiana	4	3	4
Lingua e lett. latina	4	4	3
Lingua e lett. straniera	3	3	4
Storia	2	2	3
Geografia			
Filosofia	2	3	3

Scienze naturali, chimica, geografia	3	3	2
Matematica (sperimentale)	5	5	5
Fisica	2	3	3
Disegno	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE	31	31	32

Presenta caratteristiche analoghe al corso precedente, con inizio dello studio della fisica in prima ,con un maggior ricorso ad esperienze di laboratorio.

SPERIMENTAZIONE D I DOPPIA LINGUA

	III	IV	V
Lingua e lett. italiana	4	3	4
Lingua e lett. latina	4	4	3
Lingua e lett. Straniera (francese)	3	3	3
Lingua e lett. Straniera (inglese)	3	3	3
Storia	2	2	3
Geografia			
Filosofia	2	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	3	3	2
Matematica	3	3	3
Fisica	2	3	3
Disegno	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE	31	32	32

Al percorso didattico tradizionale viene aggiunto lo studio di una seconda lingua straniera

COMPETENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

RELIGIONE

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- ✓ porsi domande di senso in ordine alla ricerca d un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- ✓ rilevare il contributo della tradizione ebraico - cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- ✓ impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- ✓ sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- ✓ riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- ✓ confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico- cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico- esistenziale, storico-fenomenologica, biblico teologica, articolate in nuclei tematici.

1) Il problema religioso:

I grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della morte, dell'amore, della sofferenza, della fatica, del futuro.

Il fatto religioso, le sue dimensioni, il linguaggio, le fonti, le sue maggiori espressioni storiche, culturali, artistiche.

Le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione umana, ai risultati della ricerca scientifica e ai sistemi di significato più rilevanti.

2) Dio nella tradizione ebraico- cristiana:

I tratti fondamentali del mistero di Dio nella rivelazione dell'Antico e del Nuovo Testamento: Creatore e Salvatore.

Il messianismo biblico e le attese e ricerche dell'umanità.

La testimonianza di Gesù Cristo: il suo rapporto singolare e "unico" con Dio Padre.

3) La figura e l'opera di Gesù Cristo:

L'identità storica di Gesù nel contesto culturale e religioso del suo tempo.

La missione messianica: l'annuncio del Regno di Dio, il senso dei miracoli, l'accoglienza e l'amore verso il prossimo ed in particolare verso i piccoli, i poveri, i peccatori.

La Pasqua di morte e risurrezione nel suo fondamento storico e nel significato di liberazione dal male e dalla morte.

Il mistero di Gesù Cristo uomo-Dio e la rivelazione piena di Dio come Trinità.

4) Il fatto cristiano nella storia

Le origini della Chiesa da Cristo e le principali tappe della sua complessa storia.

I segni della vita della Chiesa (Parola- Sacramenti- Carità) e la sua presenza e ruolo nel mondo (missione).

La Chiesa come popolo di Dio, istituzione e mistero, animata dallo Spirito Santo.

5) Il problema etico

I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:

una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità;

il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità;

il futuro dell'uomo e della storia verso i "cieli nuovi e la terra nuova".

6) Fonti e linguaggio

La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico- cristiana: le sue coordinate geografiche, storiche e culturali; la identità letteraria; il messaggio religioso.

Lo specifico linguaggio con cui la religione cattolica si esprime: segni e simboli, preghiera e professione di fede, feste e arte, religiosità popolare.

ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La normativa vigente prevede che "gli alunni non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica – previa richiesta del genitore o di chi esercita la potestà o richiesta personale degli alunni stessi se maggiorenni – hanno il diritto di scegliere tra le attività didattiche e formative ed una pluralità di opportunità qualificabili come studio o attività

individuali da svolgersi con l'assistenza di docenti a ciò appositamente incaricati e nell'ambito dei locali scolastici".

Il nostro Istituto offre, come previsto dalla normativa, agli alunni non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, le seguenti possibilità:

-Attività di studio non assistito

-Possibilità di uscita anticipata o di entrata posticipata nel caso l'ora di religione sia ubicata all'ultima o alla prima ora di lezione

-Attività alternative all'insegnamento dell'IRC: ogni anno il Collegio docenti individua le tematiche. Per questo anno scolastico si è deliberato di progettare le attività didattiche nell'ambito delle seguenti aree: "Storia delle Religioni" e "Storia dei diritti umani".

ITALIANO

Competenze

1. L'alunno deve padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo riconoscendone la funzione e individuandone le caratteristiche fondamentali.

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

4. Leggere, comprendere, interpretare testi letterari e testi critici nel loro svolgimento storico e inseriti nei loro generi. Inoltre deve riuscire a cogliere il valore intrinseco del patrimonio letterario italiano e comprendere il valore della lettura sia come interesse autonomo, sia come fonte di paragone con l'altro da sé, sia come ampliamento dell'esperienza del mondo.

Contenuti

Classe I

Principali strutture grammaticali della lingua italiana

Lessico adeguato ai vari contesti della comunicazione orale

Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo

Principali generi letterari (poesia epica, romanzo, racconto)

Elementi strutturali di un testo coerente e coeso per arrivare a comprendere le modalità e le tecniche delle diverse forme di produzione scritta

Classe II

Produzione scritta: la parafrasi; il testo espositivo; il testo argomentativo

Il romanzo storico: A. Manzoni, I Promessi Sposi

Il testo poetico

Scelta di un congruo numero di poesie di autori in prevalenza italiani

Lettura periodica domestica di un romanzo

Classe III

Stilnovo, Dante, Petrarca, Boccaccia

La letteratura dell'età rinascimentale

La Divina Commedia: Inferno

La produzione scritta è orientata alle tipologie argomentative dell'esame di stato: Tipologia A: Analisi testuale (Prosa e Poesia); Tipologia B. Il saggio breve; l'articolo di giornale; Tipologia C: Tema storico; Tipologia D: Tema di attualità.

Classe IV

La letteratura del Manierismo e dell'età barocca.

Galileo

L'età dell'illuminismo

Il neoclassicismo e Foscolo

Manzoni e il romanticismo

La Divina Commedia: Purgatorio

La produzione scritta è orientata alle tipologie argomentative dell'esame di stato: Tipologia A: Analisi testuale (Prosa e Poesia); Tipologia B. Il saggio breve; l'articolo di giornale; Tipologia C: Tema storico; Tipologia D: Tema di attualità.

Classe V

Leopardi

L'età postunitaria e Verga

Gli autori del decadentismo

Il romanzo della crisi (Svevo e Pirandello)

La poesia del primo Novecento (Ungaretti, Montale, Saba)

Il romanzo del Novecento (a scelta tra Calvino, Fenoglio, Pasolini, Gadda)

LATINO**Competenze**

1. L'alunno deve padroneggiare le conoscenze morfosintattiche di base della lingua latina allo scopo di migliorare le competenze linguistiche e logiche generali e di comprendere il lessico colto delle lingue europee.
2. Riconoscere gli aspetti essenziali della cultura materiale e della civiltà di Roma in prospettiva diacronica
3. Padronanza della lingua sufficiente a leggere, comprendere, e tradurre anche con testo a fronte autori di una certa complessità.
4. Capacità di confrontare strutture grammaticali e lessico del latino con l'italiano e le lingue straniere studiate per giungere a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole specialmente nel registro alto.
5. Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in generi, figure dell'immaginario, auctoritates

Contenuti**Classe I**

Elementi essenziali di fonetica e di accentazione

Conoscenza del linguaggio specifico della grammatica

Strutture morfosintattiche: declinazioni; aggettivi (comparazione); verbi attivi e passivi; participio; abl. assoluto; perifrastica attiva; oggettive e soggettive; pronomi personali

L'alunno deve affrontare varie tipologie di testo: epigrafi, brevi narrazioni storiche, favole, miti, brevi lettere personali, descrizioni di luoghi e di oggetti, ritratti. Esempi dei tipi di testo: corpus epigrafico latino (CIL), Fedro, Igino, Eutropio, C.Nepote, Cesare.

L'alunno deve conoscere il lessico latino di base (eventualmente uso di vocabolari ridotti)

Classe II

Consolidamento delle strutture morfosintattiche studiate nella classe prima

Strutture morfosintattiche: verbi irregolari; verbi deponenti; completamento dei pronomi; subordinate finali, consecutive, temporali; causali.;

L'alunno deve affrontare varie tipologie di testo: epigrafi, brevi narrazioni storiche, favole, miti, brevi lettere personali, descrizioni di luoghi e di oggetti, ritratti. Esempi di tipi di testo: Fedro, Igino, Eutropio, C.Nepote, Cesare

Informazioni basilari, dedotte anche dal lessico, sulla vita di Roma (cultura materiale, istituzioni, snodi principali della storia).

Classe III

Sintassi dei casi (costrutti diversi dall'italiano nelle nozioni fondamentali su videor, habeor etc., interest etc, verbi che reggono il dativo, miseret etc., utor etc)

Studio della sintassi del verbo;

Conoscenza per linee generali della storia della letteratura latina dalle origini al I secolo con attenzione particolare al genere letterario degli autori trattati: commedia e storiografia.

Possibile lettura in italiano di una commedia

Lettura in italiano e in traduzione di testi di Cesare, Sallustio e Catullo

Classe IV

Studio della sintassi del verbo con particolare attenzione alle complete, alle concessive, alle ipotetiche e al discorso indiretto

Conoscenza per linee generali della storia della letteratura latina del I secolo a.C. con attenzione particolare al genere letterario degli autori trattati: epica e lirica.

Lettura in italiano e in traduzione qualche passo di Lucrezio; qualche Ode e almeno una Satira di Orazio, almeno una Ecloga e qualche passo dell'Eneide di Virgilio; passi di una orazione, delle lettere e di un'opera filosofica di Cicerone.

Classe V

Conoscenza per linee generali della storia della letteratura latina dell'età imperiale con attenzione particolare al genere letterario degli autori trattati: filosofia e romanzo.

Lettura in italiano e in traduzione di testi di Seneca (passi da almeno un Dialogo); Petronio (passi dal Satyricon); gli scrittori e i teorici di scienza e arte (Plino, Apicio, Vitruvio); Tacito (qualche passo dagli Annales e dalle Historiae) o anche Quintiliano

Competenze

- 1.L'alunno deve comprendere la diversità dei tempi storici.
- 2.Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.
- 3.Stabilire rapporti e connessioni tra i vari elementi di una civiltà e tra le varie civiltà.
- 4.Individuare cause e conseguenze di un evento e saperle mettere in relazione
5. Conoscere e utilizzare termini e concetti fondamentali e attuali della geografia umana; e comprendere la relazione economia, ambiente e società

Contenuti

Classe I

Storia

Tipologia delle fonti e del loro utilizzo.

Distinzione storia / preistoria: le origini dell'umanità

Neolitico e paleolitico

Storia orientale antica

La civiltà greca dalle origini all'ellenismo

Le prime civiltà italiche e la società etrusca

Origini di Roma e suo sviluppo in Italia.

La conquista del Mediterraneo

L'età delle guerre civili.

Geografia

Paesaggio e clima

Migrazioni Popolazione e demografia

Urbanizzazione

Europa (Stati principali)

Continenti (Stati e/o aree principali)

Classe II

Storia

L'impero romano

Nascita del cristianesimo e rapporto con l'impero

La dissoluzione del mondo antico

La civiltà araba

I longobardi e la Chiesa

Il Sacro Romano Impero e il feudalesimo

Geografia

Nascita ed evoluzione dell'Unione europea

Globalizzazione

Diversità culturali (lingue e religioni)

Continenti extraeuropei: aree e Stati principali

STORIA E FILOSOFIA**STORIA****Competenze**

- saper valutare i presupposti culturali e ideologici delle Storiografie
- saper utilizzare lo studio della Storia al fine di operare collegamenti trasversali tra le diverse discipline
- saper comprendere il presente attraverso lo studio del passato
- saper comparare modelli di civiltà differenti

Contenuti**classe terza**

- genesi dello stato moderno con particolare riferimento alla monarchia francese, inglese e spagnola
- l'impero tedesco, la sua crisi e la frontiera orientale
- la debolezza dell'area italiana e la dominazione spagnola
- le grandi scoperte geografiche
- analisi di eventi che determinano il passaggio da una cultura mitico -religiosa ad una secolarizzata (Umanesimo, Rinascimento, riforma protestante e cattolica)
- i luoghi della cultura (università, scuole monastiche, botteghe, corti, accademie ecc.)

Classe quarta

- l'Europa del Seicento, tra crisi e innovazione
- la formazione dello Stato moderno

- la rivoluzione inglese
- il Settecento
- l'antico regime
- la crisi dell'Antico regime e l'età delle rivoluzioni
- società industriale e questioni nazionali

Classe quinta

- gli stati-nazione e l'imperialismo
- l'unificazione italiana e tedesca
- l'età dell'imperialismo e della II rivoluzione industriale
- industrializzazione e società di massa
- la prima guerra mondiale
- la prima guerra mondiale e la rivoluzione russa
- la grande crisi e i totalitarismi
- la seconda guerra mondiale e le sue conseguenze
- la decolonizzazione
- la Guerra Fredda
- l'Italia repubblicana e la Costituzione Italiana
- la società post-industriale e globalizzazione

FILOSOFIA

Competenze

- Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- Saper individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità

In ragione della natura stessa delle categorie componenti l'insieme degli obiettivi didattico - educativi (vedasi nel dettaglio le definizioni sopra riportate), non risulta possibile

procedere alla definizione di una scansione temporale specifica del raggiungimento degli stessi.

Contenuti

Classe terza

Nell'arco temporale che prevede la nascita della filosofia fino all'affermazione del pensiero platonico e aristotelico si affronteranno le seguenti questioni:

- relazioni tra mito e logos
- il problema dell'archè e la questione del senso del molteplice
- il problema dell'identità come questione ontologica ed antropologica oltre che gnoseologica
- il problema morale come possibilità di determinare il fine e i fini dell'agire umano
- la questione estetica come ricerca delle possibili relazioni tra bello, buono e vero

Classe quarta

Nell'arco temporale compreso tra l'avvento della cultura ellenistica e il riconoscimento del primato del soggetto (300 a.C./1700 d.C.) si affronteranno le seguenti questioni:

- rapporto libertà-autorità
- il problema del male
- il problema dei limiti del pensiero e della ragione umana nella conoscenza del tutto
- il passaggio dalla metafisica della trascendenza ad una metafisica dell'immanenza
- la rivoluzione scientifica e la questione della certezza del conoscere
- le conseguenze etico - politiche della rivoluzione scientifica

Classe quinta

Nell'arco storico compreso dall'avvento delle grandi narrazioni circa il destino dell'umanità alla loro crisi (1800/1900, con possibili finestre o sul pensiero etico e epistemologico della contemporaneità) si affronteranno i seguenti contenuti:

- dal primato del soggetto alla crisi
- la questione del destino dell'umanità e la speranza della sua liberazione da ogni male: idealismo, positivismo, materialismo storico

- la questione dell'esistere come prioritaria rispetto a quella dell'essere: determinismo o libertà di scelta?
- il nichilismo come compimento della modernità

LINGUE STRANIERE – INGLESE -

BIENNIO

Competenze

Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi e sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, con l'avvio ad una consapevolezza delle differenze culturali che caratterizzano il Paese o i Paesi di cui si studia la lingua.

Contenuti

Lo studente dovrà saper utilizzare le strutture grammaticali, le funzioni ed il lessico adeguati per il raggiungimento del livello A2-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, come dettagliatamente previsto nella programmazione di dipartimento

Ad es. dovrà conoscere i principali elementi sintattici e grammaticali della frase, i principali tempi presenti, passati e futuri e connettori logici, modals, passives, conditionals, duration form, auxiliary verbs, il passato prossimo, il partitivo, il futuro (regolari ed irregolari) il periodo ipotetico, I pronomi dimostrativi e relativi, i comparativi e i superlativi, i pronomi relativi variabili, i pronomi indefiniti, i pronomi interrogativi, il lessico fondamentale e le funzioni linguistiche per la gestione di semplici conversazioni o comunicazioni, il lessico inerente la vita quotidiana e i semplici argomenti di civiltà proposti

Aspetti della cultura e della civiltà del Paese straniero.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistiche - comunicative e conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riducibile almeno al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. Durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse scolastico e personale; di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli

interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.

Si realizzeranno inoltre, con opportuna gradualità, esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera rendendo consapevole lo studente delle analogie e delle differenze culturali nel contatto con altre lingue. Scambi virtuali ed in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stages formativi in Italia o all'estero potranno essere integrati nel percorso liceale.

Contenuti

Lo studente dovrà saper utilizzare le strutture grammaticali, le funzioni ed il lessico adeguati per il raggiungimento del livello B1- B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, come dettagliatamente previsto nella programmazione di dipartimento.

In particolare l'approfondimento dello studio della lingua in tutti i suoi aspetti, fonetico , lessicale, morfo-sintattico, sarà accompagnato dall'approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio. La comprensione e contestualizzazione di testi letterari appartenenti ad epoche diverse, con capacità di analisi e confronto utilizzando il linguaggio specifico adeguato costituisce il nucleo fondante del percorso linguistico-comunicativo del liceo scientifico. La lingua straniera verrà inoltre utilizzata per altre discipline- CLIL

MATEMATICA

BIENNIO

Competenze

- Usare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Algebra con statistica e probabilità' per il biennio

Contenuti

- L'insieme numerico **N**-L'insieme numerico **Z**-L'insieme numerico **Q**
- Il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi
- Le relazioni binarie e le loro rappresentazioni - Le relazioni definite in un insieme e le loro proprietà - Le funzioni- - La composizione di funzioni - Le funzioni numeriche (lineari, quadratiche, di proporzionalità diretta e inversa)
- Le operazioni e le espressioni con i monomi e i polinomi - Le funzioni polinomiali - Le frazioni algebriche
- Le equazioni numeriche intere e fratte di 1°
- I dati statistici, la loro organizzazione e la loro rappresentazione - La frequenza e la frequenza relativa - Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana e moda - Gli indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard
- Definire un'equazione letterale intera e fratta
- Disequazioni intere, fratte, di grado sup al primo riconducibili allo studio delle diseq di primo grado - Sistemi di disequazioni
- Definire l'insieme R e indicarne le caratteristiche - Enunciare le principali proprietà dei radicali
- Piano cartesiano ortogonale – equazione della retta
- Risoluzione algebrica e grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite
- equazione di secondo grado e relazioni tra le soluzioni e i coefficienti di un'equazione di secondo grado
- Definire l'equazione di una parabola con asse parallelo all'asse Y e illustrarne le principali caratteristiche
- Illustrare i teoremi sul segno di un trinomio di secondo grado
- Definire il valore assoluto di un numero reale e illustrarne le principali proprietà - equazioni e disequazioni in cui l'incognita compare all'interno di qualche valore assoluto
- Conoscere le relazioni tra angoli e lati in un triangolo rettangolo
- Eventi certi, impossibili e aleatori - La probabilità di un evento secondo la concezione classica - La probabilità della somma logica di eventi per eventi compatibili e incompatibili - La probabilità condizionata - La legge empirica del caso e la probabilità statistica

Geometria euclidea per il biennio

Contenuti

- Definizioni, postulati, teoremi, dimostrazioni-I punti, le rette, i piani, lo spazio-I segmenti-La congruenza delle figure-I triangoli-Le rette perpendicolari -Le rette parallele -Il parallelogramma- Il rettangolo- Il quadrato- Il rombo- Il trapezio
 - Definire la circonferenza, il cerchio, gli archi, le corde e illustrarne le principali proprietà-le relazioni che sussistono tra angoli al centro e angoli alla circonferenza-poligono inscritto o circoscritto a una circonferenza e di poligono

regolare-teoremi relativi all'inscrivibilità e alla circoscrivibilità di un triangolo, di un quadrilatero, di un poligono regolare

- Definire i punti notevoli di un triangolo
- Dare la definizione di poligoni equivalenti e conoscere i teoremi di equivalenza
- Spiegare intuitivamente il procedimento per ricavare la misura della lunghezza di una circonferenza e dell'area del cerchio
- il Teorema di Pitagora -i teoremi di Euclide – il teorema di Talete e i suoi corollari
- similitudine fra poligoni e illustrare le proprietà che legano due poligoni simili - i criteri di similitudine per i triangoli
- i teoremi delle corde, delle due secanti, della secante e della tangente
- una trasformazione geometrica- le principali isometrie e illustrarne le proprietà- un'omotetia e illustrarne le proprietà-una similitudine e il concetto di figure simili

TRIENNIO

CORSO P.N.I **Obiettivi generali**

- possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica
- saper affrontare in modo critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo le strategie di approccio, costruendo il modello adeguato e verificando i risultati ottenuti
- generalizzare problemi e procedure indicandone i limiti di validità e di applicabilità
- riconoscere e collegare le diverse rappresentazioni del medesimo oggetto matematico
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici
- comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze
- arricchire il linguaggio specifico della disciplina ai fini di una esposizione sempre più rigorosa ed essenziale

Classi terze

Contenuti

Funzioni,

Trasformazioni

Statistica

Coniche

Algebra lineare

Classi quarte

Contenuti

Trigonometria

Probabilità e statistica

Successioni e progressioni

Esponenziali e logaritmi

Distribuzioni discrete di probabilità

Classi quinte

Contenuti

Limiti e continuità

Derivate

Studio di funzione e problemi di massimo e minimo

Integrali

Calcolo di aree e volumi

Distribuzioni continue di probabilità

CORSO ORDINARIO

Obiettivi generali

- possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica
- saper affrontare in modo critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo le strategie di approccio, costruendo il modello adeguato e verificando i risultati ottenuti
- generalizzare problemi e procedure indicandone i limiti di validità e di applicabilità
- riconoscere e collegare le diverse rappresentazioni del medesimo oggetto matematico
- comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze
- arricchire il linguaggio specifico della disciplina ai fini di una esposizione sempre più rigorosa ed essenziale

Classi terze

Contenuti

Funzioni

Coniche

Classi quarte

Contenuti

Ripasso di geometria analitica

Trigonometria

Esponenziali e logaritmi

Classi quinte

Contenuti

Successioni e progressioni

Limiti e continuità

Derivate

Studio di funzione e problemi di massimo e minimo

Integrali

Calcolo di aree e volumi

INFORMATICA

BIENNIO

Blocchi tematici e competenze

Il sistema computer:

- Comprendere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, ponendo attenzione alle dimensioni tecnico-applicative delle conquiste scientifiche.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Office automation:

- Comprendere in modo completo quali sono gli ambiti di applicazione delle tecniche di office automation e acquisire capacità di realizzazione e progettazione di prodotti specifici.

Il mondo internet:

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Le basi della programmazione

- a) Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di processi di media complessità e nell'individuazione di processi risolutivi.

FISICA

BIENNIO

Competenze

Osservare e descrivere fenomeni

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i problemi
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Formulare ipotesi esplicative, con uso di modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione
- Conoscere il senso, le fasi ed i limiti del metodo sperimentale (per la verifica delle leggi studiate)

Classe prima

Contenuti

La misura delle grandezze fisiche

La rappresentazione di dati e fenomeni

Le grandezze vettoriali

L'equilibrio dei corpi solidi

L'equilibrio nei fluidi

L'equilibrio termico

Classe seconda

Contenuti

La luce

Il moto rettilineo

I principi della dinamica

TRIENNIO (NON PNI)

Competenze

- a. Osservare e identificare fenomeni
- b. Formulare ipotesi esplicative, con uso di modelli, analogie e leggi
- c. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione
- d. Conoscere il senso, le fasi ed i limiti del metodo sperimentale (per la verifica delle leggi studiate)

Classe terza

Contenuti

Il metodo sperimentale e la misura

Il moto rettilineo

I vettori - Il moto circolare

Newton e i principi della dinamica

Le forze e il moto

L'equilibrio (di un punto materiale)

Sistemi di riferimento e principio di relatività

La conservazione della massa e della quantità di moto

La conservazione dell'energia meccanica

Classe quarta

Contenuti

Equilibrio dei fluidi

La temperatura

Il calore

Energia termica e macchine termiche

Ordine e disordine nella materia

Le onde meccaniche

La luce

Classe quinta

Contenuti

Cariche elettriche e campo elettrico

Il potenziale elettrico

La corrente elettrica

Il campo magnetico

Moto di cariche in campi elettrici e magnetici

L'induzione elettromagnetica

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche



TRIENNIO (PNI)

Competenze

- a. Osservare e analizzare fenomeni, avanzare ipotesi interpretative usando modelli, analogie e leggi
- b. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i problemi, individuando gli strumenti matematici adeguati
- c. Acquistare consapevolezza di potenzialità e limiti delle tecnologie e dare valutazioni delle scelte della società in tale ambito
- d. Acquistare consapevolezza del valore della scienza e del nesso tra questa ed il contesto storico e filosofico
- e. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- f. Conoscere il senso, le fasi ed i limiti del metodo sperimentale
- g. Essere capaci di collaborare in attività di rilevamento, analisi e relazione su fenomeni osservati

Classe terza**Contenuti****Approfondimenti sui moti****Approfondimenti sui principi della dinamica****I sistemi di riferimento**

La conservazione della massa e della quantità di moto

La conservazione del momento angolare

La conservazione dell'energia meccanica

Il moto dei pianeti

Classe quarta

Contenuti

L'elettrostatica

La corrente e i circuiti elettrici

Il magnetismo: correnti e campi magnetici

Elettromagnetismo

Le onde meccaniche

Ottica geometrica

Classe quinta

Contenuti

Corrente alternata – onde elettromagnetiche

Ottica fisica

La termodinamica

La struttura della materia

Cinematica relativistica

SCIENZE

BIENNIO

Competenze

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Saper interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.

Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.

Contenuti

Lo studio della **chimica** comprende l'osservazione e la descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (il loro riconoscimento e la loro rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; il modello particellare della materia; la classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

Si introduce la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura, i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, alcuni aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria), la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, alcune proprietà periodiche e i legami chimici (questi contenuti rappresentano i prerequisiti necessari per gli argomenti che verranno approfonditi nel triennio).

Si introducono, inoltre, i concetti basilari della chimica organica: caratteristiche dell'atomo di carbonio, catene, gruppi funzionali e le biomolecole, propedeutici alla biologia e alla biochimica.

Anche per le **scienze della Terra** ci si avvale di approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Si analizzano le componenti del sistema Terra con particolare riferimento ai moti di rotazione e rivoluzione, analizzandone prove e conseguenze.

Si procede poi allo studio geomorfologico di strutture che costituiscono la superficie della Terra fiumi, laghi, ghiacciai, mari, con particolare riferimento alla chimica dell'acqua e agli ambienti caratteristici del nostro territorio.

Per la **biologia** i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riferimento allo studio della cellula e alla varietà della vita sul nostro pianeta.

Lo studio della biodiversità e alla complessità delle strutture e delle funzioni che caratterizzano i viventi introduce allo studio dell'evoluzione e della sistematica e prevede l'utilizzo di tecniche sperimentali di base sia in campo naturalistico sia biologico e l'osservazione microscopica.

TRIENNIO

Competenze

Approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo per essi nuove chiavi interpretative.

Operare in modo autonomo operazioni interpretative relativamente a nuovi argomenti, situazioni, fatti e problemi. Distinguere fra leggi e teorie.

Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

Contenuti

Classe terza

Si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzione del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico).

Vengono analizzati i processi energetici negli esseri viventi, con particolare riferimento ai processi biologici/biochimici connessi a situazioni della realtà odierna e ai temi di attualità.

Si approfondisce lo studio della genetica e dell'ingegneria genetica, ponendo attenzione specifica alle sue applicazioni. Si approfondiscono le conoscenze relative alla forma e alle funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso), trattandone gli aspetti anatomici (soprattutto con riferimento al corpo umano) e le funzioni metaboliche di base. Vengono inoltre considerate le strutture e le funzioni della vita di relazione, la riproduzione e lo sviluppo, con riferimento anche agli aspetti di educazione alla salute

Classe quarta

Il corso ha come finalità generale l'inquadramento dei fenomeni chimici, partendo, ove possibile, dall'esperienza quotidiana degli studenti: gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; il modello particellare della materia; la classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

Si approfondisce la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura.

Si introducono lo studio della struttura della materia e la relazione tra struttura e proprietà, e si analizzano gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria), la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici.

Si studiano, inoltre, gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e introducono i fondamenti degli aspetti termodinamici e cinetici, gli equilibri, anche in soluzione, (reazioni acido-base, problemi, ossidoriduzioni), e cenni di elettrochimica. Si

porrà attenzione agli aspetti quantitativi e quindi ai calcoli relativi e alle applicazioni; all'osservazione e alla raccolta dei dati anche con uso di strumenti.

Classe quinta

Nell'ambito della classe quinta vengono affrontate le tematiche inerenti alla Astronomia: i corpi celesti e loro evoluzione, le teorie relative all'origine e all'evoluzione dell'Universo, il Sistema solare, le leggi che descrivono i movimenti dei corpi nel Sistema solare, il Sole, gli aspetti relativi a forma, dimensione, movimenti della Terra e della Luna.

Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia, di petrologia (le rocce) e fenomeni come il vulcanesimo, la sismicità e l'orogenesi, esaminando le trasformazioni ad essi collegate.

Si studiano inoltre, i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione alla capacità di identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Biennio

Contenuti

Strumenti del disegno

Costruzioni geometriche elementari

Poligoni

Curve

Proiezioni Ortogonali di punti, segmenti, figure piane // a un piano di proiezione

proiezioni ortogonali di figure solide // ai piani fondamentali

rotazioni e ribaltamenti; piani ausiliari

gruppi di solidi

Proiezioni ortogonali di figure solide su piani comunque inclinati

sezioni

Competenze

Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare strategie per la soluzione di problemi (rappresentazione grafica di figure geometriche piane in Proiezione Ortogonale)

Triennio**Contenuti**

sezioni coniche

compenetrazione di solidi

proiezioni assonometriche

prospettiva centrale

prospettiva accidentale

progettazione

disegno architettonico

C.A.D. e modellazione 3D

Competenze

Padronanza delle tecniche grafiche e del disegno geometrico (conoscenza, comprensione e utilizzo dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva)

Storia dell'arte**Biennio****Contenuti**

Arte cretese e micenea (cenni)

Arte greca: scultura, architettura, pittura vascolare

Arte etrusca

Arte romana: scultura, architettura e urbanistica, gli stili della pittura

Arte Paleocristiana, Ravennate, Bizantina, alto-medievale

Arte romanica: l'architettura in Italia, la scultura

Arte Gotica: Architettura religiosa e civile, scultura da Antelami ai Pisano, la pittura

Gotico Internazionale e tardo Gotico.

Competenze

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico (riconoscere i caratteri formali – stilistici – tecnici – simbolici del patrimonio figurativo)

Triennio**Contenuti:**

Il primo 400: Brunelleschi, Donatello Masaccio.

Diffusione della nuova arte: Alberti, Piero della Francesca; La città ideale

Sviluppi nell'Italia settentrionale: Mantegna, Antonello, Bellini.

Botticelli

Il Rinascimento maturo: Leonardo, Michelangelo, Raffaello e altri protagonisti del primo 500.

I Veneti: Giorgione, Tiziano, Lotto.

Il manierismo: pittura e architettura (Palladio).

La rivoluzione di Caravaggio

Il Barocco: Bernini e Borromini; pittura europea del 600

Il Tardo Barocco

Il Neoclassicismo in architettura, scultura, pittura.

Il Romanticismo

l'età del Realismo/1: La pittura

l'età del Realismo/2: l'architettura degli ingegneri; la nascita della fotografia.

L'impressionismo

Il post-impressionismo

L'art-nouveau

Le avanguardie del '900: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo.

Architettura del '900, Razionalismo e Bauhaus

Movimenti artistici del secondo dopoguerra

Tendenze dell'arte contemporanea

Competenze:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico (lettura analitica dell'opera d'arte, contestualizzazione interdisciplinare, utilizzo del linguaggio disciplinare specifico).

EDUCAZIONE FISICA

Competenze

Schemi motori di base

Resistenza organica

Relazionarsi con ambiente circostante

Contenuti

Regole comportamentali

Cenni di fisiologia

Comunicare

ATTIVITA' E PROGETTI

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Le attività svolte nel corso degli anni ai fini di una conoscenza delle lingue straniere sempre più articolata hanno consentito di ottenere un accreditamento dalla Regione Lombardia. I valutatori, docenti, dirigenti scolastici, esperti, esaminata la documentazione inviata, hanno espresso un giudizio ampiamente positivo riguardo al lavoro svolto. Solo 43 scuole lombarde, tra cui anche il nostro Liceo, hanno ottenuto una attestato di secondo livello.

Appartengono a questo filone i seguenti progetti:

Docente madrelingua francese: rivolto alle classi del triennio.

Referente: prof.ssa Germana Moroni

Docente madrelingua inglese: rivolto alle classi seconde e terze

Referente: prof.ssa Miriam Gravante

L'attività permette di migliorare l'apprendimento della L2, specialmente delle competenze orali, con arricchimento lessicale e marcata percezione dei livelli linguistici.

Conferenze in lingua inglese: rivolto alle classi quarte e quinte

Referente: prof.ssa Patrizia Giarola

Gli approfondimenti degli autori scelti come soggetto delle conferenze consentono agli studenti di acquisire efficaci strumenti di analisi letteraria in lingua e di apprezzare ampie contestualizzazioni delle opere lette .

CLIL: rivolto alle classi quinte

Docenti: proff. Patrizia Giarola, Riccardo Lazzari, Marco Maianti

Il progetto prevede in alcune classi quinte l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese al fine di fornire competenze utili per l'università.

Stage a Bath: rivolto alle classi terze non coinvolte in comenius

Referente: prof.ssa Daniela Nolli

Il progetto si prefigge di:

consentire agli studenti delle terze coinvolte nello stage di conoscere la realtà della nazione di cui studiano la lingua, seguire lezioni tenute da insegnanti native-speakers, vivere presso famiglie inglesi conoscendone usi e costumi, acquisire una mentalità di apertura al mondo e alle sue diversità, non solamente linguistiche, ma anche sociologiche ed artistiche ; prevedere un'azione di collaborazione all'interno del Liceo tra gli insegnanti coinvolti nel progetto; favorire l'integrazione degli studenti appartenenti a classi diverse; favorire l'acquisizione di una consapevolezza di un ambiente educativo al di fuori delle pareti scolastiche canoniche; Imparare a viaggiare in gruppo rispettando norme diverse dallo stare in classe (rispetto per le famiglie ospitanti, attenzione ai tempi e alle diverse abitudini, imparare ad osservare la realtà circostante)

Francese extracurricolare: rivolto alle classi prime

Referente: prof.ssa Germana Moroni

Tedesco extracurricolare: rivolto alle classi prime e seconde

Docente esterno del Goethe Institute.

Preparazione certificazioni lingua straniera: Rivolto alle classi del triennio

Sono impegnati nell'attività tutti i docenti di Lingua straniera interni ed esterni.

Lo scopo è quello di preparare gli studenti che si desiderano acquisire le certificazioni in Lingua straniera a diversi livelli.

Progetto eccellenze:preparazione al First Certificate in English - Rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte

Responsabile: prof.ssa Patrizia Giarola

COMENIUS BILATERALE

E' un progetto di Partenariato Bilaterale, prevede mobilità di classi intere, suddiviso su due anni con finanziamento europeo . Il progetto attualmente in corso riguarda le opportunità che l'Unione Europea può offrire sia in ambito scolastico e universitario sia in ambito lavorativo ai giovani. L'obiettivo è formare uno studente mobile in Europa, curioso, capace

di adattarsi e di aprirsi a nuove opportunità. La nostra scuola partner è da molti anni la scuola danese Vestervangskolen di Esbjerg, la lingua veicolare è l'inglese. Attualmente si sta preparando una nuova richiesta di finanziamento per un progetto biennale da svolgersi negli anni scolastici 2012-2014. La tematica sarà a carattere scientifico ma sempre con un collegamento al territorio anche dal punto di vista socio- economico. Gli scambi hanno una durata di circa 10 giorni.

COMENIUS INDIVIDUAL MOBILITY

Come nel 2010, gli alunni delle scuole secondarie di II° grado avranno la possibilità di trascorrere un periodo da 3 a 10 mesi in uno dei Paesi partecipanti a quest'azione, studiando in una scuola ospitante e vivendo in famiglia. La mobilità individuale degli alunni Comenius offre agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza di apprendimento europea, acquisendo nuove abilità personali una maggiore comprensione della diversità linguistica e culturale europea

Per l'Aselli la scuola partner è la Vestervangskolen in Danimarca. L'esperienza è interamente organizzata dalle due scuole con finanziamento europeo che copre il 100% delle spese e prevede anche uno stipendio mensile per gli studenti. Il nostro Istituto è al terzo esperimento. Il primo, pilota, è avvenuto qualche anno fa con due studenti, lo scorso anno con tre studenti e attualmente due nostri alunni si trovano in Danimarca e torneranno il 16 dicembre. Successivamente al ritorno dei nostri alunni, accoglieremo gli studenti danesi in pari numero da Gennaio a Pasqua. Il progetto è basato sulla reciprocità e gli studenti sono ospitati nelle famiglie. La nostra scuola è fra le poche scuole italiane che attuano questo progetto con successo.

Referente per il Comenius è la prof.ssa Manuela Frassi.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI:

Con parole cangianti: rivolto agli studenti individuati dai vari consigli di classe

Referente: Prof.ssa Daniela Nolli

Il progetto si pone in continuità con un più articolato progetto che ha visto la realizzazione di percorsi di supporto linguistico di prima e seconda alfabetizzazione rivolti ad adolescenti stranieri inseriti negli istituti secondari superiori di Cremona ritenuta area a forte processo migratorio: tali percorsi hanno assunto caratteristica di stabilità e consolidano una progettazione stabile nel tempo e non affidata al caso o all'emergenza. L'attuale progetto mira a dare sistematicità agli interventi di supporto attraverso una rete di laboratori allocati presso i diversi istituti superiori del territorio.

Le competenze in uscita considerate in tutti i percorsi di alfabetizzazione vengono valutate in base al framework europeo delle competenze linguistiche.

Gli studenti interessati sono alunni stranieri del triennio con difficoltà nell'uso della lingua italiana – di norma di nazionalità Indiana, Albanese, Rumena ; Exchange students di nazionalità Americana, Canadese, Tedesca, Australiana; Comenius students : Danesi o Nord-Europei

APPROFONDIMENTI CULTURALI E LABORATORIALI

Laboratorio didattica della storia: rivolto alle classi 4°A e 4° B

Referente: Prof. Filippo Ferrari

Il progetto è stato elaborato al fine di perseguire una duplice finalità: da una parte si vuole proporre agli studenti un modo diverso di studiare la storia, basato sull'analisi e l'utilizzo delle fonti documentali, opportunamente selezionate ed incrociate, dall'altra si vuole fare in modo che gli studenti acquisiscano autonomia e capacità di organizzare il proprio studio personale. Nello specifico verrà coinvolta la classe IV B, che lavorerà sul tema dei combattenti cremonesi nelle battaglie di Adua e di Amba Alagi. La classe lavorerà in parallelo con la classe IV A, anch'essa impegnata in un analogo percorso di studio legato alle guerre d'Africa.

Il laboratorio in classe (triennale e multidisciplinare): rivolto alle classi 4°A e 4° E

Referenti: Proff. Nicoletta Nolli, Giancarla Cominetti

Il progetto si sviluppa su due piani che si intersecheranno, uno (A) disciplinare (matematica) e uno (B) interdisciplinare (italiano, storia e filosofia, storia dell'arte, matematica e fisica)

Obiettivi A : comprendere le proprietà delle trasformazioni geometriche e delle coniche attraverso l'uso e la costruzione di macchine matematiche; studiare le proprietà delle funzioni algebriche e trascendenti, delle trasformazioni geometriche e delle coniche mediante il software integrato TI-nspire; indagare il legame tra prospettiva come fatto artistico e prospettiva matematica (teoria delle proiezioni e delle trasformazioni)

Obiettivi B: far riflettere gli studenti sul tema della conoscenza scientifica e sulla possibilità di applicarla per scopi pratici, partendo dall'età umanistico-rinascimentale fino agli esordi della rivoluzione industriale passando attraverso la rivoluzione scientifica di Galileo; far cogliere all'interno di un percorso cronologico le differenze tra civiltà diverse e la peculiarità della nostra, avendo come concetti guida l'idea di progresso materiale e il rapporto tra lavoro manuale e intellettuale.

Radici filosofiche-ideologiche della Costituzione italiana: rivolto alle classi 3°E-4°G-5°H

Referente: Prof. Marco Paolo Allegri

Finalità principali del progetto sono: conoscenza critica e approfondita delle dottrine politiche antiche e moderne confluite nella Carta costituzionale; padronanza del lessico filosofico-politico; analisi del testo costituzionale nella sua prima parte e comprensione dei caposaldi teorico-ideologici; conoscenza del pensiero europeistico dei “padri fondatori”.

Filosofie della scienza ed epistemologie contemporanee: rivolto alle classi 3°E-4°G-5°H

Referente: Prof. Marco Paolo Allegri

L'approfondimento mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscenza storico-critica delle più importanti tematiche dell'Ottocento/Novecento; padronanza del lessico gnoseologico specifico; conoscenza circostanziata di alcune problematiche di un'epistemologia speciale; cultura scientifica critica e avvertita, consapevole dei fondamenti del metodo, dello statuto delle scienze naturali e storico sociali.

ALTERNANZA PER COMPETENZE

Macchine matematiche: rivolto alle classi 4°A e 4°E

Referente: Prof. Nicoletta Nolli

Tutte le discipline dell'area matematica-scientifico-tecnologica hanno come elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico (spazio specificamente attrezzato) sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Con questo progetto si intende promuovere l'idea di **laboratorio di matematica**, avendo come riferimento il modello originale messo a punto presso il Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Sarà sviluppato attraverso:

formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e del biennio della secondaria di secondo grado; formazione gruppi di lavoro; percorsi di ricerca-azione; creazione di un luogo fisico istituzionale (presso il Museo di scienze naturali): un'aula didattica attrezzata con materiali, che dia continuità nel tempo alle azioni avviate nel progetto; coinvolgimento del territorio nelle azioni proposte.

I progetti sperimentali attuati con le classi saranno successivamente presentati in una mostra durante la quale gli studenti delle classi a cui è rivolto il progetto, presenteranno ai visitatori i lavori eseguiti.

MOSTRE : ALLESTIMENTO E DOCUMENTAZIONE

Energia dove sei?: rivolto alle classi 5°A e 5° H

Referente: Prof. Nicoletta Nolli

Si è organizzato il materiale ideato e costruito per realizzare le mostre o i laboratori allestiti a integrazione delle mostre proposte dalla scuola negli ultimi 12 anni (“Viaggi di raggi”, “Perspectiva artificialis”, “Attraverso la matematica italiana”, “Giro dell’Aselli in 80 anni”, ...).

Si è iniziato a trovare una collocazione del suddetto materiale per consentirne un futuro riutilizzo.

Si sono documentate le attività svolte e catalogato il materiale realizzando schede.

Si è allestito, in modo permanente, il materiale della mostra “Giro dell’Aselli in 80 anni” all’interno del liceo.

Gli obiettivi sono quelli di trovare una collocazione definitiva del materiale relativo alle mostre e ai laboratori realizzati che ne consenta un futuro riutilizzo; finire di documentare le attività svolte realizzando schede di utilizzo e/o di istruzioni per la costruzione di parte del materiale; revisionare per integrare e completare il materiale esistente.

In particolare, relativamente alla mostra “Energia dove sei?”, favorire negli studenti una conoscenza stabile ed approfondita, grazie ad esperienze di laboratorio personale, dei temi riguardanti elettromagnetismo, astronomia, fenomeni ondulatori e termodinamica evidenziando gli aspetti del percorso che interessano l’energia, la sua manifestazione e trasformazione nelle varie forme.

Migliorare le capacità comunicative degli studenti che dovranno adeguare le proprie spiegazioni a persone di diversi livelli di età e conoscenza e migliorare le capacità di lavorare in gruppo

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

Olimpiadi della matematica (Giochi di Archimede) rivolto a tutti gli studenti

Referente: prof. Alberto Ferrari

Il progetto vuole incrementare l’interesse per la matematica anche attraverso un “gioco” competitivo; abituare gli studenti ad affrontare test; abituare gli studenti a risolvere esercizi non standard.

Giochi di Anacleto: rivolto agli studenti delle classi seconde

Referente: prof. Silvano Gregori

Il progetto si prefigge di favorire la diffusione della cultura scientifica, stimolare il confronto tra realtà scolastiche diverse, favorire la creatività, l'intuito e l'applicazione di strategie matematiche e competenze strumentali

Olimpiadi della fisica: rivolto alle classi del triennio di fisica sperimentale e alle classi quarte e quinte di fisica tradizionale

Referente: prof. Silvano Gregori

La partecipazione a queste competizioni ha le finalità di coinvolgere gli studenti in un apprendimento attivo e responsabile, di orientare gli interessi degli studenti e le loro capacità, di motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici

Progetto eccellenze:preparazione al First Certificate in English: Rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte

Responsabile: prof.ssa Patrizia Giarola

ORIENTAMENTO

Preparazione test ingresso Politecnico: rivolto agli studenti delle classi IV e V

Referente: prof. Alberto Ferrari

Le finalità di questo corso sono quelle di preparare gli studenti ad affrontare i test di ammissione al politecnico.

Introduzione alla chimica organica: rivolto agli studenti delle classi IV e V

Referente: proff. Rebessi Paola e Bertonazzi Cristina

Le finalità di questo corso sono quelle di sviluppare ed approfondire le conoscenze di chimica organica e fornire gli strumenti minimi necessari per poter affrontare alcuni test di ammissione all'università.

Orientamento in entrata: vedi specifica voce

Orientamento in uscita: vedi specifica voce

COLLABORAZIONI CON ENTI , ASSOCIAZIONI E TERRITORIO

Il Liceo Aselli collabora con diverse realtà presenti sul territorio con le quali sono stati stesi protocolli o convenzioni. Le collaborazioni riguardano l'Università Cattolica di Cremona, il Politecnico di Milano sede di Cremona, Il Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata

dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Il Museo di Cremona, il Comune di Cremona, la Provincia, la Camera di Commercio, Associazione "ex dell'Aselli", Il Rotary, il Lions, Cisol, AEM ed altri Enti che contribuiscono alla realizzazione di un piano dell'offerta formativa che risponda alle esigenze delle famiglie e del territorio.

Nell'ambito di queste collaborazioni sono attivati specifici progetti:

Intercultura

Scambi Rotary: Welcoming rotary exchange-students: rivolto a Exchange students di nazionalità Americana, Canadese, Tedesca, Australiana. Famiglie ospitanti

Referente: prof.ssa Daniela Nolli

Il progetto è attivo consecutivamente da 6 anni e si occupa dell'accoglienza, inserimento e accompagnamento degli studenti iscritti al nostro liceo dal club Rotary della città di Cremona.

Gli exchange students giungono da varie parti del mondo, ma principalmente dagli Usa, Canada, Australia, Germania etc. e valorizzano e testimoniano lo scambio di esperienze culturali, in nome dell'educazione interculturale, considerata un valore aggiunto e riconosciuto dalla nostra scuola come parte integrante del processo educativo. IL progetto viene pianificato in collaborazione con gli enti territoriali che si interessano dell'alfabetizzazione degli strumenti stranieri.

Le finalità consistono nel consentire agli exchange- students del liceo di essere accompagnati nell'arco di un anno scolastico dalla prima alfabetizzazione alla lingua per la comunicazione e per lo studio, prevedendo un'azione di collaborazione all'interno della scuola e con le scuole esterne interessate, interrelazionandosi con le famiglie ospitanti e programmando viaggi di istruzione e visite didattiche al di fuori della classe in cui sono inseriti i singoli studenti

Contributo Annuario del Comune di Cremona: rivolto alle classi 3°D e 4°D

Referente: prof. Alberto Ferrari

Il lavoro ha lo scopo di attivare negli studenti una ricerca ed elaborazione di dati per un'applicazione delle conoscenze di statistica.

ZERO/18: Referenti: proff. Filippo Ferrari e Stefania Digiuni

Il progetto è caratterizzato da due percorsi:

Zero/18: la pubblicità: classe 1° B LSA

Si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscere il concetto complesso di comunicazione ed i suoi elementi costitutivi; conoscere e saper elaborare tipologie testuali descrittive, espositive narrative con fine informativo- persuasivo (testo pubblicitario); saper individuare le finalità di un testo pubblicitario; conoscere le realtà professionali presenti sul territorio afferenti la comunicazione pubblicitaria; saper relazionare la propria esperienza oralmente e per iscritto

Zero-18: la comunicazione come elemento complesso della realtà sociale: classe 4°H

Si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscere il concetto complesso di comunicazione ed i suoi elementi costitutivi; conoscere la comunicazione come strumento della relazione; conoscere le caratteristiche della comunicazione mediatica: la televisione; conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione televisiva; saper individuare le tipologie e finalità della comunicazione televisiva; conoscere le realtà professionali presenti sul territorio afferenti la comunicazione televisiva; saper relazionare la propria esperienza oralmente, per iscritto, mediante strumenti multimediali.

Cittadinanza in rete:”Laboratorio didattica storia: la cultura e civiltà armena nelle terre del cremonese”: rivolto alla classe 5° B -Progetto in rete con altre scuole

Referente: prof. Filippo Ferrari

Il progetto è stato elaborato al fine di perseguire una duplice finalità: da una parte si vuole proporre agli studenti un modo diverso di studiare la storia, basato sull’analisi e l’utilizzo delle fonti documentali, opportunamente selezionate ed incrociate, dall’altra si vuole fare in modo che gli studenti acquisiscano autonomia e capacità di organizzare il proprio studio personale. Nello specifico verrà coinvolta la classe V B, che lavorerà sul tema della cultura armena in quel di Cremona, sia in epoca antica, sia nel Novecento, a seguito della diaspora verificatasi dopo il genocidio del 1915.

Si ricorda che il progetto è condotto in rete con altre scuole: per tale motivo la circolazione ed il confronto delle iniziative costituirà un importante momento sperimentale che verrà garantito da un sito-internet che raccoglierà tutti i percorsi formativi realizzati.

Inseguendo Ulisse: rivolto al biennio

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: conoscere la figura di Ulisse, protagonista dell’Odissea omerica e oggetto di molteplici reinterpretazioni da parte di autori antichi e moderni; conoscere il tema del viaggio, di cui Ulisse è l’emblema, nelle sue valenze reali e simboliche; partecipare ad un percorso laboratoriale teatrale completo, dalla scelta dei testi alla messa in scena, recitazione e regia inclusi.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il futuro ha una memoria: rivolto alle classi IV H- IV D- IV F

Referente: prof.ssa Stefania Digiuni

Il progetto vuole favorire negli alunni una maggior consapevolezza dei fenomeni storici-culturali del secondo Novecento e la maturazione di una coscienza critica innanzi a fonti storiche e luoghi significativi per la storia dell’umanità.

Diritti e rovesci: rivolto alle classi IV H e IV interessate

Referente: prof.ssa Stefania Digiuni.

Il progetto è volto al conseguimento dei seguenti obiettivi: Conoscenza del concetto di diritto inalienabile, conoscenza dei contesti storico-culturali che hanno determinato la consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo, capacità di affrontare contesti extrascolastici "problematici" e di comprenderne il valore sociale costruttivo-riabilitativo: es. il carcere, capacità di interagire con testimoni di istituzioni volte operanti sul territorio locale, capacità di maturare un pensiero critico sui contenuti e sulle esperienze vissute all'interno del presente progetto

Gli alunni e il fisco: rivolto alle classi prime e seconde

Referente: prof.ssa Stefania Digiuni

Progetto volto ad aiutare i ragazzi a stabilire un rapporto consapevole con istituzioni che operano sul territorio; a favorire la nascita e lo sviluppo della coscienza civile e favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze relative agli ambiti fiscale e tributario.

Euroscuola day- Strasburgo: rivolto alla classe 4° A

Referente: prof.ssa Gabriella D'Attolico

Obiettivo dell'Euroscuola Day è quello di far conoscere agli studenti il Parlamento Europeo, provando a vivere una giornata da deputati europei. E' inoltre una ottima opportunità per far conoscere tra loro studenti da tutta Europa, per scambiarsi idee e opinioni sulla Comunità Europea

Di bene in meglio:dalla confisca al riuso sociale dei beni confiscati alle mafie: rivolto alla classe 4° B

Referente: prof.ssa Paola Trombini

Progetto iniziato lo scorso anno, nel quale i ragazzi hanno ricevuto una formazione ad opera del Gruppo Abele sul tema della mafia ed una formazione sul medesimo tema ad opera della cooperativa Pandora. Le finalità sono: comprendere come il fenomeno mafioso condizioni l'economia di un territorio, riflettere sulla pervasività della presenza affaristica mafiosa,

analizzare le grandi potenzialità dell'esperienza delle cooperative di libera

Volontariato CISVOL: rivolto a tutte le classi

Referente: prof.ssa Modesti

Protocollo d'intesa " scuola spazio di legalità"

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Rivolto alle classi dell'istituto

Referente: prof.ssa Cristina Bertonazzi

La finalità primaria del progetto di Educazione ambientale è quella di avvicinare gli studenti alla comprensione e alla lettura dei valori della natura e all'approfondimento della conoscenza del proprio territorio.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Indoor: rivolto alle classi seconde

Referente: prof.ssa Silvana Donzelli

Telethon: rivolto alle classi prime

Referente: prof.ssa Silvana Donzelli

Progetto Martina: rivolto alle classi terze

Referente: prof.ssa Silvana Donzelli

Le attività, svolte in collaborazione con ASL- AVIS- UCIPEM- assessorato politiche giovanili- AREU – LIONS CLUB (Progetto Martina) – TELETHON, sono finalizzate a:

Promuovere la salute, prevenire il disagio adolescenziale, sensibilizzare alla donazione di organi e sangue, prevenire l'uso indiscriminato di farmaci, prevenire comportamenti spericolati in motorino e in auto, sensibilizzare sui rischi di alcol e guida, sensibilizzare alla riflessione sul rapporto fra sé e il cibo, sensibilizzare ad una pratica sportiva consapevole ed in generale ad informare.

POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICO- TECNOLOGICA

Sperimentazione LIM: rivolto alle classi 2°B LSA, 3°D e 4°G

Referenti: docenti delle classi

Progetto volto a sperimentare l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica tramite l'utilizzo di LIM. In particolare relativamente a due lavagne interattiva multimediali, il nostro istituto ha stipulato un accordo con una società incaricata dalla Regione Lombardia di realizzare una "Sperimentazione di servizi che fanno uso di Banda Ultra Larga"; il Liceo "Gaspare Aselli" è interessato a Sperimentare servizi in ambito "Scuola Digitale" contribuendo allo sviluppo delle reti di Telecomunicazioni a Banda Ultra Larga (BUL) che permetteranno la fruizione di servizi innovativi che la BUL renderà possibili;

Software Solidworks Corso base disegno CAD: rivolto alle classi 4° A, 4°B, 5° A e 5°B

Referente: prof. Riccardo Lazzari

Progetto finalizzato all'apprendimento delle metodologie di base del disegno geometrico/architettonico con software specifico CAD e introduzione alla modellazione tridimensionale anche allo scopo dell'orientamento universitario.

E-sperimentando con l'Università: rivolto alle classi del triennio liceo scientifico e biennio liceo scienze applicate

Referente: prof.ssa Gabriella Cattaneo

Progetto di collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza (in particolare con la sede di Cremona - Convenzione) con possibile estensione ad altre Università in particolar modo con Parma (Sono già stati presi contatti)

Il fine è quello di consolidare e sviluppare il rapporto di partenariato e di fattiva collaborazione con l'Università nella progettazione delle attività sperimentali ad integrazione delle attività svolte nei laboratori dell'istituto; di sistematizzare le attività svolte con l'Università (laboratori, seminari per studenti e docenti) al fine del loro inserimento nella programmazione del curriculum.

In questo anno scolastico sarà avviata una sperimentazione di Bioinformatica che proseguirà il prossimo anno. E' prevista la partecipazione a stage in Università

2011: anno della chimica: rivolto alle Classi che hanno partecipato al progetto ed eventuali altre interessate

Referente: prof.ssa Gabriella Cattaneo

Il progetto, steso in occasione dell'Anno internazionale della chimica, è volto ad accrescere la comprensione e l'apprezzamento per la chimica, aumentare l'interesse dei giovani per la scienza, e generare entusiasmo per il futuro della chimica.

Far capire che la chimica è fondamentale per la comprensione del mondo e dell'universo. Inoltre le trasformazioni molecolari sono essenziali alla produzione di cibo, medicine, carburante, e innumerevoli manufatti e prodotti.

L'Anno è un'occasione per presentare la chimica e il suo contributo fondamentale alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo economico.

Il programma prevede un potenziamento dell'utilizzo dei laboratori interni all'istituto ed esterni, in particolare quelli universitari, e l'organizzazione di seminari specifici nella scuola stessa o presso realtà diverse

ARTE, MUSICA, SPETTACOLO

Danze senza frontiere: rivolto agli studenti interessati

Docenti di lingua straniera e educazione fisica motoria

Gruppo fotografico: rivolto agli studenti interessati

Referente: prof. Riccardo Lazzari

L'attività prevede la costituzione di un Gruppo Fotografico, che lavori nell'approfondimento della cultura fotografica sia in senso tecnico che in senso artistico; saranno organizzati seminari, conferenze, mini-corsi, workshops con esperti esterni, mostre e/o proiezioni interne alla scuola o eventualmente aperte all'esterno

Saranno progettate e sviluppate attività in relazione alla didattica delle diverse discipline ed in particolare Storia dell'Arte.

E' prevista la partecipazione a concorsi e l'elaborazione di prodotti quali fotolibri, reportage delle visite guidate, dei viaggi di istruzione, delle lezioni fuori sede; foto di classe etc.

L'altra scala: rivolto agli studenti interessati

Referente: Germana Moroni

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni del liceo. Nel corso di una manifestazione a carattere artistico, nel corso della quale gli allievi si esibiscono suonando strumenti, in gruppo o individualmente, cantano e danzano. Gli obiettivi sono la socializzazione tra i partecipanti e lo stimolo a partecipare ad attività extrascolastiche a scopo benefico.

Biblioteca

rivolto a tutte le classi

Referente: prof.ssa Giancarla Cominetti

Dal 2008, anno di inaugurazione della nuova biblioteca, lo spazio è stato utilizzato prevalentemente dagli studenti, ma vi sono state anche occasioni di apertura al pubblico per iniziative di tipo culturale. Lo scorso anno si sono svolte conferenze relative all'anniversario dell'Unità d'Italia. Il servizio è rivolto agli studenti, ai loro genitori, ai docenti e non docenti del Liceo, ai soci dell'associazione " Gli ex dell'Aselli " (prestito e consultazione), alla cittadinanza (solo per incontri culturali)

Il servizio di prestito è attualmente gestito in collaborazione con un volontario servizio civile. Il catalogo è consultabile on line.

Le finalità sono quelle di rendere disponibile a studenti e docenti il patrimonio librario della scuola,

incrementare l'utilizzo della biblioteca da parte degli studenti ed eventualmente da parte di esterni,

valorizzare la biblioteca come centro culturale della scuola, migliorando la comunicazione delle iniziative sia all'interno che all'esterno, anche attraverso il sito

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Educazione stradale: patentino

Referente: prof.ssa Stefania Digiuni

Il progetto è in corso da qualche anno ed ha consentito non solo l'acquisizione dell'abilitazione alla guida del ciclomotore per tutti gli alunni della scuola che ne hanno fatto richiesta, ma ha parallelamente contribuito alla maturazione di una coscienza civica legata alla conoscenza ed al consapevole riconoscimento di alcune norme che regolano la vita sociale, soprattutto in relazione all' educazione stradale

E' rivolto agli alunni che abbiano compiuto i 14 anni entro il 31-12-2011 e che facciano richiesta di poter acquisire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore

CSS: Centro sportivo studentesco

Rivolto a tutte le classi

Referenti: docenti della disciplina

Il liceo G. Aselli di Cremona vanta una lunga esperienza nello sviluppo della pratica sportiva studentesca.

Da molti anni infatti si classifica Prima Scuola della Provincia nella classifica del Trofeo Cassa Padana che sancisce la scuola più attiva sul territorio. In questo solco si traccia lo sviluppo, il consolidamento e all'allargamento dell'attività sportiva proposta.

Gli allievi saranno chiamati a una duplice interpretazione dello sport: quello agonistico e quello della partecipazione ai fini di costruire uno stile personale legato alla pratica sportiva.

Nel rispetto della normativa dei CSS si svolgeranno infatti tutte le principali attività proposte dal MIUR approfondendo quello spirito di appartenenza e d'identità che gli studenti desiderano manifestare attraverso lo sport. Affiancate a queste attività impegnative si svolgeranno tornei e momenti sportivi legati al gruppo classe dove saldare il rapporto amicale e l'identità del gruppo attraverso lo sport.

Regole, comportamenti, attività da fare insieme migliorando la socializzazione e approfondendo il rapporto tra attività spontanee e organizzazione di una pratica all'interno d'impegni da rispettare e portare in fondo.

Crediamo che queste esperienze possano contribuire alla formazione individuale dei giovani, alla loro necessità di sentirsi partecipi in un gruppo e alla volontà di rappresentare e rispettare l'istituzione Scuola.

Le attività dei Campionati Studenteschi rispetteranno il calendario del Ministero. Le nostre attività inizieranno comunque subito a ottobre per preparare sia le attività sportive sia per lo svolgimento dei tornei interni che tanto appassionano la nostra gioventù.

A grandi linee è possibile prevedere che i tornei interni abbraccino tutto l'arco dell'anno, mentre s'inizierà a novembre con la Prova di Corsa Campestre per terminare a Maggio con l'Atletica Leggera- principalmente gli allievi impegnati saranno quelli di Prima seconda e terza, mentre le attività interne e l'atletica leggera coinvolgeranno tutti

ECDL

Rivolto a tutti gli interessati

Referente: prof.ssa Dalloli

A partire dall'anno scolastico 2002/2003 il nostro istituto è stato accreditato dall'AICA quale **Test Center** per il rilascio della certificazione della **Patente Europea dell'Informatica (E.C.D.L.)**.

La Patente Europea dell'Informatica è una certificazione che attesta la conoscenza del PC nelle sue parti hardware e dei software più comuni in circolazione, ed è spendibile sia a livello universitario che nel mondo del lavoro.

Per conseguire tale certificazione si devono superare 7 prove riguardanti i seguenti moduli: Informatica di base, Sistema operativo Windows, Elaboratore testi (Word), Foglio elettronico (Excel), Presentazioni (PowerPoint), Data Base (Access), Internet e Posta Elettronica. Il Liceo Scientifico organizza a cadenza mensile o bimensile una sessione pomeridiana riservata allo svolgimento degli esami (le date sono rese note sull'apposita sezione del sito della scuola).

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Responsabili: docenti delle varie classi

Sono parte integrante della programmazione unitaria del Consiglio di classe, sono approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. Sono gestiti in ogni classe da un insegnante referente e hanno come finalità quella di essere occasione di crescita culturale, di favorire la socializzazione tra gli alunni delle classi ed il rapporto, anche informale, tra docenti accompagnatori e alunni, nonché l'esperienza diretta di luoghi, monumenti, fenomeni e questioni esaminati attraverso lo studio durante l'anno scolastico. Gli obiettivi didattici specifici e la durata sono scelti e approvati dal Consiglio di classe con tutte le sue componenti nella seduta di approvazione della programmazione stessa a inizio d'anno scolastico; l'iter prevede una individuazione di meta, di data e di accompagnatori, un programma di viaggio e di visite, una relazione sulle motivazioni didattiche ed educative del viaggio stesso da parte del docente referente, una formulazione di costi per le famiglie, l'organizzazione pratica ed una relazione finale sempre a cura del docente responsabile.

In particolare, l'Istituto aderisce con alcune classi alle iniziative di turismo responsabile in regioni italiane, già attuate lo scorso anno e riconosciute dal MIUR quali attività culturali particolarmente significative. La finalità di questo tipo di viaggio è promuovere una cultura di turismo non come consumo di beni ma come incontro di uomini che abitano e trasformano il territorio in cui vivono. Il viaggio sarà preparato mediante interventi di esperti esterni e di docenti delle classi coinvolte.

INTERVENTI FORMATIVI PER ALUNNI IMPOSSIBILITATI ALLA FREQUENZA (motivi di salute)

DENOMINAZIONE	ISTRUZIONE DOMICILIARE
RESPONSABILE	Coordinatore di classe
DESTINATARI	Studenti dell'istituto impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore a 30 giorni per motivi di salute
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Superare il senso di isolamento e separazione che provano i soggetti impossibilitati alla frequenza; ➤ Integrare il lavoro scolastico con quello delle cure mediche
DURATA	Arco di tempo necessario alla ripresa della frequenza
RISORSE UMANE	Docenti dell'Istituto
BENI E SERVIZI	Le lezioni si potranno tenere a distanza utilizzando i nuovi strumenti multimediali come ad es. le LIM(lavagne interattive multimediali) che permettono allo studente un collegamento diretto con la scuola, in tempo reale, fornendogli la possibilità di intervenire alla lezione anche utilizzando la lavagna situata in classe, tramite il suo pc che interagirà, tramite connessione, con il sistema. Le comunicazioni potranno avvenire via e-mail.
MODALITA' DI VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Relazione del percorso educativo dello studente comprensivo di crediti; ➤ Registro del docente con firme del genitore ➤ Riepilogo ore di insegnamento domiciliare; ➤ Relazione finale del progetto

RECUPERO E SOSTEGNO

L'attività di sostegno e recupero accompagna lo studente per tutto il corso dell'anno scolastico e, se necessario, anche durante il periodo estivo, per offrire consolidamento del metodo di studio, chiarimento di contenuti, esercizio.

Fatta salva l'importanza della quotidianità, intesa come lavoro costante in classe che consente un tempestivo e proficuo recupero in itinere, nei casi di ulteriore difficoltà, segnalati dai singoli docenti o dai Consigli di Classe, la scuola offre l'opportunità di accedere a corsi di recupero e sportelli didattici.

I corsi di recupero sono pacchetti di circa dieci ore, svolte in orario extra curricolare, dedicati a piccoli gruppi di studenti della stessa classe o classi parallele; gli sportelli sono ore di lezione semi-privata a cui possono accedere due/tre studenti, sempre della stessa classe o parallele in orario non scolastico.

La scuola prevede, nel corso dell'anno scolastico, un primo intervento nel trimestre, tra novembre e metà dicembre, un ulteriore intervento tra gennaio e febbraio ed eventualmente una terza tranches ad aprile. Ogni pacchetto di lezioni sarà seguito da verifica allo scopo di poter quantificare il grado di successo anche a livello di Consiglio di classe e, più in generale, di Istituto.

Il lavoro estivo per le sospensioni di giudizio ha visto impegnati il periodo fine giugno/inizio luglio, specie per indicazioni operative, fine luglio e fine agosto.

Si è scelto di affidare gli interventi prioritariamente agli insegnanti della classe che meglio conoscono lacune e fragilità e possono rendere il loro intervento sinergico rispetto al lavoro in aula, nonché ottimizzare la logistica, anche se corsi e sportelli per classi trasversali sono sempre possibili.

E' davvero uno sforzo di risorse umane ed economiche che il Liceo mette in campo per far sentire ognuno dei suoi studenti accompagnato verso l'obiettivo da raggiungere, di maturità personale prima ancora che di competenze e contenuti, ciascuno con i propri ritmi e nel rispetto dell'individualità dei percorsi.

In particolare per gli alunni affetti da DSA, in ottemperanza alla legge 170/2010, vengono messi in campo adeguati strumenti compensativi e le necessarie misure dispensative per consentire ad ogni studente di raggiungere gli obiettivi prefissati.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Le iniziative di orientamento hanno lo scopo di informare gli allievi delle classi terze della scuola media inferiore e dei loro genitori sulle caratteristiche del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate e sulle opportunità che offre, affinché operino una scelta consapevole e

si sentano incoraggiati a sviluppare le loro potenzialità. L'attività di orientamento si articola in varie fasi:

- Giornate di scuola aperta
- Sportello informativo
- Presentazione del Liceo presso le Scuole medie della città e della provincia
- Stages didattici per alunni della terza media
- Partecipazione al Salone dello studente

Aselli e Orientamento:

Il Liceo Scientifico "Gaspere Aselli" nell'intento di favorire il primo approccio con le famiglie e gli alunni di terza media interessati ad iscriversi alla 1a Liceo Scientifico o Liceo Scienze Applicate per l'anno scolastico 2011-2012 e per consentire loro scelte più consapevoli e consone alle loro potenzialità promuove una serie di incontri nelle seguenti date:

- Open Day:**
- venerdì 16.12.2011 dalle ore 17 alle ore 19
 - venerdì 20.01.2012 dalle ore 17 alle ore 19
 - venerdì 03.02.2012 dalle ore 17 alle ore 19

(non è richiesta la prenotazione ma basta presentarsi alla scuola per l'ora indicata)

- Sportello informativo:**
- sabato 03.12.2011 dalle ore 9.30 alle ore 10.30
 - sabato 10.12.2011 dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Il Dirigente Scolastico e i docenti con alcuni studenti del Liceo sono a disposizione dei genitori e degli studenti di terza media, che non possono partecipare ai pomeriggi degli Open Day, per un incontro illustrativo dell'offerta formativa e per una visita alle strutture della scuola durante l'ordinario svolgimento delle attività didattiche.

Presentazione attività di Stage in classe

L'esperienza, attiva dal mese di novembre e realizzabile dal lunedì al venerdì comporta la partecipazione ad una ordinaria mattina di lezioni in classi di biennio o triennio o ad attività di Microstage appositamente organizzate dai docenti. E' una buona occasione per ricevere informazioni, per vivere il clima del Liceo, conoscere le materie e i futuri docenti. L'elenco dei Microstage si possono trovare sul sito e possono variare sulla base dell'alternanza dei docenti.

Il programma prevede: ore 8.30 accoglienza e suddivisione nelle classi

ore 9 – 12.30 partecipazione alle lezioni (compreso l'intervallo)

ore 12.30 uscita

i ragazzi interessati si presenteranno accompagnati e verranno riconsegnati ai rispettivi accompagnatori alla fine dell'esperienza.

L'Aselli sotto l'albero: martedì 20.12.2011 dalle ore 17.30 alle ore 19.30

E' una occasione per docenti, alunni, Dirigente scolastico e personale ATA di farsi gli auguri per le vicine vacanze di Natale illuminando l'albero allestito dagli alunni del Liceo, ma è anche un caloroso invito ai ragazzi della terza media e ai loro genitori a condividere l'atmosfera della scuola in festa entrando in contatto con gli studenti e con i docenti al di fuori delle lezioni in classe.

(non è richiesta prenotazione ma basta presentarsi alla scuola per l'ora indicata)

Presentazione del Liceo Aselli presso le Scuole Medie

Alcuni docenti della scuola illustrano in modo dettagliato la specificità del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate agli studenti di terza Media presso le scuole che ne fanno richiesta, rispondendo alle domande e alle curiosità che emergono dal dibattito conclusivo.

E' possibile contattare il docente referente Giuliana Ardoli telefonando al numero 037222051 oppure mandando una mail: orientaselli@gmail.com)

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto di Orientamento in uscita è elaborato al fine di offrire agli studenti delle classi terminali del corso di studio una corretta e completa informazione circa le iniziative e le offerte formative e didattiche proposte dalle varie istituzioni universitarie e da altri Enti di formazione.

Il progetto si prefigge di realizzare e sperimentare da una parte un organico percorso di informazione volto ad acquisire un ampio ed esaustivo quadro delle diverse realtà universitarie e dall'altra di proporre un analogo percorso di formazione volto a far emergere le attitudini e le propensioni del singolo studente.

E' rivolto alle classi del triennio e in particolare le classi quarte e quinte.

Il piano di attività previsto per questo anno scolastico è il seguente:

1) Incontri di presentazione delle sedi universitarie

Obiettivi: guidare gli studenti ad una scelta il più possibile consapevole della facoltà universitaria. Sono previsti 2 incontri con i responsabili per l'orientamento dell'Università di Pavia, dell'Università di Parma, del Politecnico di Milano - sede di Cremona, dell'Università Cattolica di Milano - sede di Cremona e dell'Università di Brescia

Destinatari: studenti classi quarte e quinte, partecipazione obbligatoria.

Tempi di realizzazione: 1° incontro, mese di gennaio 2012; 2° incontro, mese di marzo 2012.

2) Incontri con esperti di area scientifica

Obiettivi: avvicinare gli studenti del liceo agli specifici ambiti scientifici oggetto di scelta universitaria. L'iniziativa sarà in particolare rivolta alla conoscenza delle realtà proprie dell'Ospedale di Cremona e sarà dunque svolta con il coinvolgimento dell'ASL di Cremona.

Destinatari: studenti classi quarte e quinte, partecipazione facoltativa.

Tempi di realizzazione: aprile/maggio 2012.

3) Alpha-Test

Obiettivi: guidare gli studenti ad una scelta il più possibile consapevole della facoltà universitaria attraverso la somministrazione agli stessi di un test attitudinale, volto a rimarcare le abilità specifiche e la propensione del singolo studente verso un determinato ambito universitario.

Destinatari: studenti classi quinte, partecipazione obbligatoria.

Tempi di realizzazione: febbraio 2012

4) Incontri con ex-alunni del Liceo Aselli

Obiettivi: fornire informazioni dettagliate sui piani di studio delle singole universitarie e sulle problematiche relative alla corretta scelta della facoltà universitaria.

Destinatari: studenti classi quarte e quinte, partecipazione obbligatoria.

Tempi di realizzazione: maggio 2012

5) Incontri di presentazione dei corpi militari dello stato

Obiettivi: fornire informazioni relative alle attività lavorative e in particolare all'ambito militare: in particolare verrà effettuato un incontro con rappresentanti di un corpo militare dello Stato che interverrà a presentare le diverse opzioni proposte.

Destinatari: studenti classi quarte e quinte, partecipazione facoltativa.

Tempi di realizzazione: aprile 2012

6) Lezioni di docenti universitari e presentazione dello specifico ateneo di appartenenza

Obiettivi: far conoscere agli alunni le attività didattiche delle facoltà universitarie e consentire un più ampio dibattito sulle caratteristiche peculiari delle stesse.

Destinatari: studenti classi quarte e quinte, partecipazione facoltativa.

Tempi di realizzazione: da gennaio 2012 a maggio 2012.

7) Redazione di opuscoli informativi mensili pubblicati sul sito internet

Obiettivi: guidare gli studenti ad una scelta il più possibile consapevole della facoltà universitarie e delle iniziative promosse dalle Università.

Destinatari: studenti del triennio.

Tempi di realizzazione: anno scolastico

8) Corso di preparazione al test di ammissione alle facoltà universitarie

Obiettivi: fornire informazioni dettagliate sui test di accesso delle singole facoltà universitarie. Il corso sarà tenuto dal prof. Ferrari Alberto.

GLI ORGANI COLLEGIALI E GLI STUDENTI

Nell'istituto esiste un'area dedicata al "Sostegno agli studenti-relazione con studenti" affidata ad un docente funzione strumentale, che intende creare nella scuola un clima di vero coinvolgimento e partecipazione degli studenti; la politica della scuola, infatti, è avere fiducia nei giovani e saperli coinvolgere attivamente nel diventare corresponsabili della gestione della vita scolastica.

La formazione che si intende attuare riguarda sia i rappresentanti d'istituto, sia i rappresentanti di prima: i primi svolgono, infatti, il ruolo delicato di coordinare tutti gli altri rappresentanti e di organizzare il monte ore di istituto e i secondi, essendo in prima, necessitano di un supporto e di una preparazione per poter esercitare il loro ruolo con consapevolezza.

In questo modo entrambe le categorie di studenti vengono responsabilizzate e valorizzate nel loro ruolo e nel garantire la partecipazione studentesca ad alcuni momenti della vita scolastica.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELLA SCUOLA

L'istituto ha potenziato in questi ultimi anni la modalità di comunicazione tramite il sito web. Si dedica a questo un docente che ha l'incarico di gestire il sito web della scuola.

Il sempre crescente numero di accessi conferma, in questi ultimi anni, l'importanza del sito come strumento di comunicazione della scuola verso le famiglie.

Oltre ad una descrizione aggiornata dei corsi attivati, delle strutture, del personale che opera nel Liceo, il sito si configura come strumento privilegiato per un reperimento di informazioni sul nostro Istituto scolastico. In particolare, il sito sostituisce, secondo la recente normativa, le funzioni in passato svolte dall'Albo di Istituto: l'Albo pretorio contenuto nel sito è la sede ufficiale per la pubblicazione di bandi, contratti con personale esterno, regolamenti, graduatorie interne.

Trovano posto inoltre, nel sito del Liceo Aselli, importanti comunicazioni rivolte agli studenti iscritti e alle loro famiglie (comunicati, calendario scolastico, orari delle lezioni, udienze, adozioni dei libri di testo, concorsi e borse di studio, attività di recupero, esame di Stato), nonché agli alunni delle scuole medie che intendono reperire informazioni utili all'orientamento negli studi.

Un'importante sezione del sito è dedicata a raccogliere informazioni e materiali prodotti riguardanti le numerose attività (certificazioni linguistiche, scambi e mobilità internazionale, mostre scientifiche, conferenze e progetti promossi dal Liceo).

La sezione materiali didattici, in costante evoluzione, costituisce un valore aggiunto al sito, offrendo agli studenti l'opportunità di scaricare e utilizzare come strumenti di studio dispense predisposte dagli insegnanti, lavori inerenti alle varie discipline svolti dagli studenti negli anni precedenti, attività di approfondimento nonché link a siti di interesse disciplinare proposti dai docenti

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE	
VOTO/10	Descrizione
3	Partecipazione ed impegno inconsistenti/Indifferenza alla proposta didattica/Errori numerosi e gravi lacune/Obiettivi non raggiunti
4	Partecipazione saltuaria/Impegno non efficace/Conoscenze ed esposizione frammentarie/Obiettivi non raggiunti
5	Partecipazione discontinua/Impegno incostante o poco efficace/Conoscenze disorganiche e imprecise/Esposizione approssimativa/Obiettivi raggiunti solo parzialmente
6	Partecipazione ricettiva/Impegno complessivamente efficace/Conoscenza descrittiva dei contenuti/Esposizione meccanica/Obiettivi minimi raggiunti
7	Partecipazione attiva/Applicazione continua/Conoscenza puntuale dei contenuti/Esposizione corretta/Obiettivi in buona parte raggiunti
8	Partecipazione costruttiva/Padronanza delle conoscenze e degli strumenti logici/Chiarezza espositiva/Obiettivi raggiunti con capacità di rielaborazione personale
9	Partecipazione costruttiva/Conoscenze vaste ed approfondite/Elaborazione autonoma/Piena padronanza nell'esposizione/Buone capacità di analisi e sintesi
10	Partecipazione costruttiva/Conoscenze ampie ed organizzate con approfondimenti personali ed interdisciplinari/Ottima padronanza nell'esposizione/Notevoli capacità di analisi e sintesi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Partecipazione	Comportamento		
		Persone	Ambienti	Regole
5	Interesse e mancata partecipazione al dialogo educativo con grave e frequente disturbo all'attività didattica	Esercita un comportamento continuativamente lesivo della libertà altrui, con atti di violenza e prepotenza	Nel suo comportamento prescinde in maniera pressoché assoluta dal rispetto del luogo materiale in cui si trova, provocando gravi danni materiali	Violazione reiterata del regolamento di Istituto, punita con sospensioni. Recidiva dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni. Infrazioni gravi delle norme di sicurezza, danneggiamento di dispositivi di sicurezza.
6	Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo educativo, con frequenza discontinua alle lezioni	Comportamento scorretto, che non riconosce ruoli e funzioni	Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto, e dei luoghi anche esterni all'Istituto	Frequenti episodi di mancato rispetto delle norme, sanzionati con note disciplinari
7	Partecipazione attenta, anche se selettiva, e scarsamente attiva Scarso coinvolgimento nelle attività didattiche svolte fuori dall'Istituto, o inerenti a progetti integrativi dell'attività ordinaria	Relazioni corrette, ma non costruttive	Scarso rispetto delle strutture, degli spazi e degli oggetti	Violazione di norme del regolamento d'Istituto sanzionate
8	Partecipazione attenta alle attività didattiche, anche se senza spontaneo coinvolgimento; collaborazione coi compagni e i docenti in tutte le manifestazioni scolastiche	Relazioni corrette e adeguatamente costruttive; rielaborazione dei suggerimenti dei docenti e modifica progressiva degli atteggiamenti	Rispetto costante delle strutture, degli spazi e degli oggetti, anche fuori dall'edificio dell'Istituto	Assenza di infrazioni reiterate al regolamento d'Istituto
9	Interesse proficuo e costante verso tutte le attività; ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe	Relazioni sempre corrette e rispettose dei ruoli; maturo senso di responsabilità delle proprie azioni	Rispetto degli ambienti e utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola	Rispetto pieno delle regole
10	Interesse proficuo e costante verso tutte le attività; ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe messa a frutto piena e matura delle proposte educative, anche in ambito didattico extracurricolare			

Per il voto finale di condotta vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità educativa della scuola. In tale ottica assumono particolare peso negativo gli atteggiamenti connotabili come recidiva di comportamenti già sanzionati, mentre assumono valore positivo atteggiamenti che diano segnali di significativo ripensamento e di miglioramento del proprio comportamento. Pertanto il voto di condotta assegnato nel primo periodo di valutazione ha valore transitorio.

Si ricorda che, secondo quanto previsto dal D.L. Gelmini 137/08, il voto di condotta torna a fare parte integrante della media di valutazione finale del profitto, e il 5 in condotta può **da solo** determinare la non ammissione alla classe successiva

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUTO

Il personale scolastico del Liceo Scientifico G.Aselli è così costituito:

Dirigente Scolastico: dott.ssa Laura Parazzi

DSGA: rag. Giuseppina Fieschi

Personale docente: 73

Personale segreteria didattica addetto agli alunni: 2

Personale segreteria addetto al personale docente e ATA: 1

Personale segreteria amministrativa: 3

Personale tecnico: 2

Collaboratori scolastici: 14

FUNZIONI, INCARICHI E COMPITI

FUNZIONI STRUMENTALI

- **Funzione strumentale** nell'area "**Gestione del Piano dell'Offerta Formativa**" per l'anno scolastico 2011/12 (**prof.ssa Gabriella Cattaneo**) :

1.Revisione adeguamento POF nuovo anno scolastico anche in relazione a processi di riforma e innovazione

2. Monitoraggio progetti e attività attuativi del POF in stretta collaborazione con FS Qualità
3. Gestione della documentazione: raccolta materiali dai dipartimenti per stesura curricolo
4. Stesura del documento sintetico per le famiglie e per gli enti
5. Raccordo con enti territoriali per progetti inerenti il POF

- **Funzione strumentale** nell'area "**Sostegno agli studenti**" per l'anno scolastico 2011/12 (**prof.ssa Gravante Miriam**):

Rilevazione bisogni attività di recupero, organizzazione, monitoraggio e valutazione attività relative al successo formativo

- **Funzione strumentale** nell'area "**Sostegno agli studenti**" per l'anno scolastico 2011/12 (**prof.ssa Paola Trombini**)

Supporto nell'organizzazione e coordinamento assemblee d'Istituto

La diffusione dell'informazione interna rivolta a docenti e, in particolare, agli alunni

Relazione con gli studenti (informazione e consulenza)

- **Funzione strumentale** nell'area "**Qualità**" per l'anno scolastico 2011/12 (**prof.ssa Maria Rosa Busseti**) :

Gestione processi sistema Qualità (monitoraggio, audit, customer satisfaction, revisione procedure, aggiornamento modulistica)

- **Funzione strumentale** nell'area "**Comunicazione esterna e rapporti con il territorio**" per l'anno scolastico 2011/2012 (**prof. Silvano Gregori**) :

Gestione e aggiornamento del sito della scuola

- **Funzione strumentale** nell'area "**Orientamento in entrata**" per l'anno scolastico 2011/12 (**prof.ssa Giuliana Ardoli**) :

1. Coordina e organizza le attività di stage, salone dello studente, giornate scuola aperta
2. Programma gli incontri con i genitori degli alunni per una maggiore conoscenza dell'offerta formativa

3. Diffusione delle attività realizzate dalla scuola (anche attraverso Sito WEB di istituto) e comunicazione con le realtà esterne (scuole ed Enti locali ecc.); Iniziative comuni con altre scuole: reti/progetti/visite/scambi.

▪ **Funzione strumentale** nell'area **“Orientamento in uscita”** per l'anno scolastico 2011/12 (**prof. Filippo Ferrari**) :

1. Supporta gli alunni frequentanti il quinto anno del liceo nella scelta dell'offerta formativa delle varie facoltà e professionale post diploma.
2. Coordina e organizza tutte le attività di orientamento allo studio e al lavoro.
3. Realizza un'indagine delle scelte di studio operate dagli alunni diplomati nel precedente anno scolastico
4. Fornisce informazioni in merito alle preiscrizioni del ministero (maggio)

▪ **Funzione strumentale** nell'area **“Sicurezza”** per l'anno scolastico 2011/12 (**prof. Gianbattista Nichetti**):

Attuazione del Testo Unico 81/2008 e successive modifiche e integrazioni nella sede del Liceo Scientifico “Aselli” (piano sicurezza, corsi al personale, organizzazione e gestione prove di evacuazione) e successive modificazioni ed integrazione

COORDINATORI DI MATERIA

Religione	Prof. Anselmi don Claudio
Lettere biennio/triennio	Prof. Sartori Marco
Lingue straniere	Prof.ssa Giarola Patrizia
Storia/filosofia	Prof. Ferrari Fiippo
Matematica biennio	Prof.ssa Armelloni Luisella
Matematica triennio	Prof.ssa Nolli Nicoletta
Fisica	Prof. Silvano Gregori
Scienze	Prof.ssa Bertonazzi Maria Cristina
Disegno	Prof. Tocchi Luciana
Ed. fisica	Prof. Galli Luigi

In particolare, i compiti del coordinatore di materia, stante quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, sono:

1. coordinamento delle riunioni dei colleghi della stessa disciplina
2. definizione di obiettivi disciplinari didattici comuni e individuazione di contenuti essenziali comuni coerenti con le competenze dichiarate nel POF d'istituto

3. individuazione di criteri e tempi comuni per la valutazione e, in particolare, definizione della soglia di accettabilità di una prova
4. elaborazione di eventuali piani di verifica comuni per una o più fasce di classi parallele
5. individuazione di possibili raccordi biennio-triennio
6. elaborazione di piani di sostegno e recupero di materia
7. supporto nell'elaborazione delle proposte di adozione dei libri di testo della materia
8. elaborazione di un piano di aggiornamento professionale di materia
9. elaborazione di un piano acquisti relativo al fabbisogno di materia
10. coordinamento con i responsabili di laboratorio
11. coordinamento di interventi para ed extracurricolari nell'ambito della materia

Il coordinatore di materia è tenuto a redigere verbale delle riunioni.

COORDINATORI D I CLASSE

CORSO	I	II	III	IV	V
A	Lazzaretti	Lazzari	Conti S.	D'Attolico	Corada
B	Tolomini	Torelli	Trombini	Ferrari F.	Dalloli
C	Frassi	Sparacino	Codazzi	Colombi	Conti F.
D	Gamba	Pagliari	Cominetti	Zagni	Mancini
E	Gastaldi	Tamburini	Ceriali	Manganati	Passamonti
F			Modesti	Ferrari E.	Ferrari A.
G			Ardoli	Mozzi	
H				Guastaldi	Digiuni
A LSA	Nolli D.	Gravante			
B LSA	Rebessi	Cattaneo			

In particolare i compiti del coordinatore di classe, dalla 1^a alla 4^a prevedono:

1. stesura dei verbali delle riunioni dei consigli di classe docenti a tre componenti e degli scrutini;
2. stesura della programmazione didattico – educativa di classe;
3. monitoraggio dell'andamento della classe;
4. coordinamento dell'assemblea dei genitori in occasione del rinnovo della componente genitori nei Consigli di Classe;
5. segnalazione al dirigente scolastico di casi particolari di studenti o situazioni di classe degne di nota (casi di scarso profitto, elevate assenze, ritardi o uscite

- anticipate, note disciplinari, problematiche di classe o disagi individuali, casi di eccellenza);
6. segnalazione tempestiva alle famiglie di situazioni problematiche, già rese note al Dirigente Scolastico, ed eventuale colloquio con i genitori quando necessario, previa acquisizione di indicazioni da parte del Consiglio di Classe, solo docenti, in merito alle carenze di profitto e consultazione del nuovo regolamento d'Istituto per le infrazioni disciplinari;
 7. funzione di riferimento per studenti, genitori e docenti della classe per comunicazioni tra componenti, con il dirigente e con la segreteria;
 8. consegna ai genitori delle schede relative alla sospensione di giudizio e relative delucidazioni;

Al posto del precedente punto 8., il coordinatore delle **classi quinte** ha il seguente incarico:

9. stesura del documento del 15 maggio e dei giudizi di ammissione all'esame di Stato

COMMISSIONI

- **Commissione "Gestione POF"**
Prof.ssa Gabriella Cattaneo, staff di direzione
- **Commissione "Sostegno Studenti"**
Prof.sse Miriam Gravante, Elena Passamonti
- **Commissione "Formazione e Aggiornamento"**
Proff. Nolli Nicoletta, Corada Giancarlo
- **Commissione "Orario"**
Prof. Gregori Silvano (coordinatore)

Prof.sse Passamonti Elena, Bertozzi Maria Cristina
- **Commissione "Elettorale"**
Proff. Gregori Silvano, Sartori Marco (coordinatore)
- **Commissione "Orientamento in Entrata"**
Prof.sse Giuliana Ardoli, Stefania Digjuni, Silvana Donzelli,

Miriam Gravante, Simona Modesti, Mariachiara Tolomini
- **Commissione "Orientamento in Uscita"**
Proff. Ferrari Filippo, Barbara Zagni, Gabriella Cattaneo
- **Commissione "Biblioteca"**
Prof.ssa Giancarla Cominetti
- **Commissione "Acquisti"**
Prof. Nichetti Gianbattista

- **Commissione “Diritto allo studio-Buoni libro”**
Prof.ssa Nolli Daniela e prof. Silvano Gregori
- **Commissione “Borse di studio”**
Prof. Gregori Silvano, prof.sse Simona Modesti e Barbara Zagni

RESPONSABILI LABORATORI/ AULE SPECIALI

- **Informatica:** Prof. Gregori Silvano
- **Fisica:** Prof. Maianti Marco
- **Chimica:** Prof.ssa Gabriella Cattaneo
- **Lingue:** Prof.ssa Moroni Germana
- **Scienze:** Prof.ssa Cristina Bertonazzi
- **Palestre:** Prof. Galli Luigi
- **Audiovisivi:** Prof. Nichetti Giambattista

- **Referente privacy:** Prof. Nichetti Giambattista
- **Tutor studenti stranieri mobilità in entrata:** Prof.ssa Nolli Daniela
- **Tutor studenti stranieri mobilità in uscita:** Prof.ssa Frassi Manuela
- **Tutor studenti stranieri Progetto “Con parole cangianti”:** Prof.ssa Nolli Daniela
- **Responsabili di progetto**

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Oltre al **Collegio dei docenti**, che nella normativa attualmente vigente ha compiti deliberanti di indirizzo e di scelta in campo didattico- pedagogico, nonché di organizzazione e suddivisione dell’anno scolastico e dell’orario curricolare, l’organizzazione scolastica prevede anche i seguenti organismi, ciascuno con compiti specifici (sempre secondo la normativa vigente), ma con la funzione primaria di collaborare con tutte le altre componenti per il buon funzionamento dell’attività didattica:

- ❖ **Consiglio di Istituto:** composto nel Liceo “G. Aselli” da 19 componenti, di cui il Dirigente scolastico, 8 docenti, 4 studenti, 4 genitori, 2 rappresentanti del personale non docente. Il Consiglio d’Istituto, cui componenti sono eletti in media ogni tre anni, tranne che per la componente studentesca (rinnovata ogni anno), ha compiti

primari di ratifica e deliberazione delle proposte del Collegio docenti, dei singoli consigli di classe, di docenti o di studenti/gruppi di studenti; di adozione del POF; di impiego e di gestione delle risorse finanziarie; di adattamento del calendario scolastico; di indicazione dei criteri relativi alla formazione delle classi e di assegnazione ad esse dei docenti, nonché di altri criteri generali che regolano il servizio scolastico. Esso è presieduto da un genitore, eletto Presidente dal Consiglio medesimo. Si riunisce periodicamente su convocazione del Presidente stesso.

- ❖ **Comitato dei genitori:** composto dai genitori rappresentanti di tutte le classi e da tutti coloro che intendono partecipare attivamente alla vita della scuola, ha il compito di favorire la collaborazione tra la scuola e le famiglie, di contribuire alla stesura del POF, di costituire gruppi di discussione per affrontare eventuali problemi della scuola. E' convocato dal Presidente del Comitato stesso, eletto fra i genitori degli alunni frequentanti, o dalla maggioranza del comitato dei genitori; il Dirigente scolastico ne autorizza la convocazione e, con i docenti dell'istituto che lo vogliono, ha diritto di partecipazione e di parola all'interno di esso.
- ❖ **Comitato degli studenti:** costituito dai rappresentanti degli studenti eletti da ogni classe all'inizio dell'anno scolastico e dai rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto; si riunisce su richiesta degli studenti stessi o dei rappresentanti in Consiglio d'Istituto o del Dirigente scolastico per affrontare tematiche che interessano direttamente la componente studentesca. In tale sede si possono decidere iniziative da svolgere all'interno dell'istituto (come utilizzo e gestione del monte ore studentesco mensile), previa autorizzazione delle Dirigenza. Può contribuire, nella persona dei suoi delegati, alla stesura del POF e può formulare proposte al Consiglio di Istituto.
- ❖ **Consiglio di classe:** composto da tutti i docenti della classe, dal Dirigente scolastico (che può essere sostituito da un coordinatore di sua nomina, docente della classe stessa), da due rappresentanti dei genitori eletti annualmente e da due studenti eletti anch'essi annualmente, si riunisce periodicamente, o anche in via straordinaria, per esaminare la situazione della classe, affrontare collegialmente eventuali problemi della classe stessa, programmare l'attività annuale della classe, promuovere iniziative per la classe o in generale formulare proposte al Collegio Docenti in merito all'azione educativa e didattica, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate.

ESTREMI DELLE DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Presente Piano dell'Offerta Formativa è stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 10 ottobre 2011 e adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29 novembre 2011.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Laura Parazzi

ALLEGATO**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

(Art. 3 D.P.R. 21/11/2007. n.235)

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007 (che istituisce il Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie)
- Visto lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98, modificato dagli artt. 1 e 2 del DPR 235/2007), che regola i diritti e doveri degli studenti della scuola secondaria
- Preso atto che:
 1. La formazione e l'educazione sono processi complessi e costanti che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, dei docenti, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
 2. la scuola non è solo luogo di realizzazione dell'apprendimento ma comunità organizzata fatta di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, comportamenti, che necessitano di interventi complessi di gestione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti e dei ruoli;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

RUOLO DEI DOCENTI

Fatto salvo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa, in particolare i docenti del Liceo Scientifico "G. Aselli" di Cremona si impegnano davanti alle famiglie ed agli studenti a rispettare quanto segue:

- Essere riguardosi della persona e del carattere degli studenti
- Rendere conto dell'andamento e delle scelte della programmazione disciplinare, fatto salvo il diritto alla libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione all'art. 33
- Adottare strategie didattiche che facilitino l'apprendimento
- Favorire il successo formativo degli studenti anche attraverso il sostegno ed il recupero
- Garantire agli studenti un numero adeguato di prove di verifica, secondo quanto dichiarato nelle programmazioni di classe
- Verificare e valutare secondo i criteri dichiarati nel POF
- Correggere e consegnare le verifiche scritte entro 15 giorni dalla loro effettuazione, salvo casi particolari e gravi

- Essere tempestivi e trasparenti nella comunicazione delle valutazioni delle verifiche orali
- Chiarire eventuali dubbi - a studenti e genitori sulle valutazioni, purché motivati e rispettosi dell'operato del docente- e comunque sempre tenendo presente che la valutazione è un atto obbligatorio che spetta esclusivamente al docente
- Ascoltare le proposte e le richieste motivate degli studenti in ordine a problemi che insorgano nella classe quanto a dinamiche relazionali, impegni e profitto scolastico, con disponibilità a venire loro incontro laddove esistano le condizioni
- Incontrare i rappresentanti dei genitori o tutti i genitori che ne facciano formale richiesta su questioni relative alla classe (a tal proposito riveste un ruolo centrale e prioritario il coordinatore di classe nel mantenimento dei rapporti tra le componenti e nel monitoraggio della situazione della classe, anche prima del ricorso all'arbitrato del Dirigente Scolastico);
- Controllare, insieme ai genitori, la regolare frequenza scolastica degli alunni, dando comunicazione alle famiglie, attraverso le procedure fissate e le figure responsabili, di assenze prolungate o sospette, o di ritardi in entrata reiterati e non adeguatamente motivati, o comunque di comportamenti giudicati poco responsabili o scorretti all'interno dell'attività e della comunità scolastica

RUOLO DEI GENITORI

Si richiede alle famiglie di educare e abituare i ragazzi:

- a collaborare alla vita di classe sia cogli insegnanti che coi compagni, guidandoli a controllarsi nei comportamenti, nei gesti e negli atti;
- a non sottrarsi alle responsabilità del lavoro in classe e a casa,
- a saper accettare gli insuccessi, chiedendo se necessario motivazione al docente ma non chiudendosi in una sorta di rinuncia e soprattutto non dando per scontato che gli esiti debbano essere uguali a quelli degli anni precedenti, poiché le difficoltà inevitabilmente cambiano ed aumentano con la crescita e col sapere;
- ad accettare con pazienza la complessità e non la semplicità come criterio qualificante del sapere e della cultura.

Le famiglie inoltre sono corresponsabili:

- nell'informarsi sull'andamento del profitto dei loro figli nei momenti specifici a ciò previsti dall'istituto;
- nel controllare gli esiti delle valutazioni delle verifiche e degli scrutini dei propri figli, facendo in modo che i documenti relativi vengano restituiti nei tempi richiesti;
- nell'incontrare in primis direttamente il docente o i docenti del consiglio di classe o gli organi competenti qualora siano state prese nei confronti degli studenti iniziative educative su cui esse possano esprimere delle riserve.

- nell'obbligo di monitorare le iniziative di cui la scuola si faccia promotrice, attraverso il controllo puntuale delle informative inviate dalla scuola stessa nelle modalità illustrate nel regolamento di istituto;
- nel proporre e promuovere incontri e iniziative nelle modalità e nelle sedi opportune;
- nelle azioni che prevedono sanzioni disciplinari a carico dei loro figli, qualora siano ricorsi gli estremi secondo quanto previsto dal regolamento interno di istituto, dalla normativa vigente relativa, dallo statuto degli studenti;
- nel contribuire in parte o ad assolvere in toto, in relazione alle responsabilità accertate, alle spese e alle riparazioni di danni morali e materiali causati a terzi dai loro figli (art.4, comma 5 DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007);
- nel vigilare che i propri figli frequentino la scuola con abbigliamento e modi consoni al luogo e all'istituzione;

RUOLO DEGLI STUDENTI

Diritti e doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica sono dichiarati e regolamentati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché dal Regolamento interno di istituto.

Le carte fondamentali d'istituto (Carta dei servizi, Regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni, Statuto delle studentesse e degli studenti) contengono sezioni in cui sono esplicitati i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, degli operatori scolastici, degli alunni. Le carte fondamentali di istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria, che comprende:

- a. **segnalazione di inadempienza**, tramite **avviso**, se prodotta dalla scuola, **reclamo**, se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta
- b. **accertamento**; una volta prodotto l'avviso ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le segnalate circostanze

- c. **ripristino**; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b), il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze
- d. **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Cremona,

Firma del genitore/affidatario

Firma dello studente

Firma del DS

